

Doc. XV

n. 18

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)**

(Esercizio 2006)

Comunicata alla Presidenza il 1° luglio 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 49/2008 del 17 giugno 2008	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB) per l'esercizio 2006	»	9

*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 2006:*

Relazione del Presidente	»	43
Bilancio consuntivo	»	53
Relazione del Collegio Sindacale	»	113

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 49/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 giugno 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato, tra i quali è compreso l'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (E.N.P.A.B.);

vista la determinazione n. 18 del 26 marzo 1999 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

vista la determinazione n. 79 del 17 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione dell'Ente;

visto il conto consuntivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché l'annessa relazione del Collegio dei revisori;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (E.N.P.A.B.) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Benito Caruso

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 27 giugno 2008.

IL DIRIGENTE
(Dottoressa Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI
PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB),
PER L'ESERCIZIO 2006

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. Profili ordinamentali	»	14
a) Istituzione dell'Ente	»	14
b) Funzioni istituzionali	»	14
c) Organizzazione dell'Ente	»	15
d) Compensi degli organi	»	16
e) Ordinamento contabile e vigilanza	»	17
2. La gestione previdenziale e assistenziale	»	20
a) Gli iscritti	»	20
b) Le prestazioni previdenziali	»	21
c) I contributi previdenziali	»	23
3. Il personale	»	25
4. Bilancio	»	28
a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità	»	28
b) Analisi del conto economico	»	30
c) Lo stato patrimoniale	»	32
d) Rendimento degli investimenti	»	35
e) Il bilancio tecnico	»	36
5. Conclusioni	»	39

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'ENPAB (Ente nazionale per la previdenza e assistenza dei biologi), per l'esercizio 2006 ai fini della verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa.

L'Ente, costituito ai sensi del D.Legs. 10-2-1996, n. 103 per la tutela previdenziale della categoria dei professionisti autonomi, che esercitano la professione di biologo, ha reso il primo rendiconto di bilancio nell'esercizio 1998, con il quale è stata approvata anche la gestione iniziale, non a regime, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Con la precedente relazione, adottata con determinazione della Sezione controllo enti n. 25/2007 nell'adunanza del 17/4/2007 e trasmessa al Parlamento il 3/5/2007 (v. Atti parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV n. 109) si è riferito sull'esito del controllo eseguito per l'esercizio 2005.

Nei prospetti della presente relazione sono riportati ai fini della opportuna comparazione anche i dati relativi ai due precedenti esercizi.

1. Profili ordinamentali

a) Istituzione dell'Ente

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (ENPAB) è ente previdenziale costituito ai sensi dell'art. 2, c. 25 della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha previsto il conferimento della delega per la disciplina dei nuovi enti di tutela previdenziale a favore delle categorie di professionisti autonomi, privi di un apposito ente con funzioni specifiche di previdenza ed assistenza a favore dei soggetti iscritti in albi o elenchi professionali.

In attuazione di tale delega e delle conseguenti disposizioni del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 l'ENPAB ha assunto la natura giuridica di ente previdenziale di diritto privato (secondo il modello già delineato dal decreto leg.vo 30 giugno 1994, n. 509), soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché al controllo della Corte dei conti.

La Corte riferisce annualmente al Parlamento sul controllo generale eseguito sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie, assicurando la verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa (art. 3, c. 5 del D. Leg.vo n. 509 del 1994).

L'Ente risulta costituito con atti di fondazione del 31 gennaio 1997 e del 19 giugno 1997, con l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza; lo Statuto ed il Regolamento sono stati successivamente modificati ed integrati con deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 21 dicembre 1998.

b) Funzioni istituzionali

Nel quadro delle previsioni delle norme generali sulla previdenza per gli ordini professionali (D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509 e D. Leg.vo 10 febbraio 1996, n. 103) e delle disposizioni che disciplinano lo svolgimento delle funzioni dell'Ente (Statuto, regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, altri regolamenti particolari), l'Ente persegue lo scopo di curare l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatorie a favore degli iscritti, e cioè dei biologi iscritti all'Ordine Nazionale (previsto dalla L. 24 maggio 1967, n. 396), con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni, che regolano l'organizzazione dell'Ente.

Accanto a tali funzioni le norme istitutive prevedono anche la realizzazione di forme pensionistiche complementari (secondo le prescrizioni del D. Leg.vo 21 aprile 1993, n. 124) e di provvidenze ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Le prestazioni previdenziali, che l'Ente eroga a favore degli iscritti, prevedono le seguenti forme di tutela:

- a) la pensione di vecchiaia;
- b) l'assegno di invalidità;
- c) la pensione di invalidità;
- d) la pensione ai superstiti, di reversibilità o indiretta;
- e) l'indennità di maternità.

Gli interventi assistenziali dell'Ente a favore degli iscritti prevedono anche l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali nei limiti dell'importo dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Disposizioni particolari prevedono inoltre l'erogazione del supplemento di pensione, la perequazione automatica delle pensioni, la possibilità della contribuzione volontaria, il riscatto dei periodi di servizio precedenti, la disciplina delle condizioni di cumulabilità della pensione con i redditi di lavoro.

Con deliberazione n. 3, adottata dal C.I.G. dell'Ente in data 18/7/2007, è stato approvato il Regolamento relativo alla gestione del patrimonio previsto dall'art. 16, c. 2, dello Statuto.

Con successiva delibera del C.d.A. del 19/12/2007 è stato approvato il Regolamento di assistenza sanitaria integrativa per gli iscritti attivi ed i pensionati titolari di trattamento previdenziale.

c) Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, quale si desume dalle norme costitutive (Statuto e regolamenti esecutivi), prevede organi di indirizzo della gestione, organi deliberativi, organi di rappresentanza e gestione ed organi di controllo.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è organo collegiale elettivo, rinnovabile ogni cinque anni, ed ha funzioni di governo dell'ente, consistenti nella determinazione delle direttive e degli obiettivi generali concernenti le funzioni previdenziali, nella nomina del Collegio sindacale, nella determinazione del contenuto delle norme costitutive (Statuto e funzioni di previdenza), nell'approvazione delle norme regolamentari e dei bilanci; il Consiglio determina, inoltre, i compensi per gli organi di amministrazione e di revisione.

Rappresenta, pertanto, l'organo deliberativo a livello più elevato, cui spetta la formulazione delle direttive generali per la politica di gestione dell'Ente. Il primo Consiglio di Indirizzo Generale è stato eletto in data 24 ottobre 1998. Il rinnovo del

Consiglio è avvenuto il giorno 10 novembre 2003, a seguito del procedimento di elezione tenutosi il giorno 19 ottobre dello stesso anno.

Il Consiglio di amministrazione, organo collegiale elettivo di durata quinquennale, è, invece, l'organo di gestione, che cura l'amministrazione dell'Ente (preparazione dei bilanci, amministrazione del patrimonio e del personale, liquidazione delle pensioni) nel quadro degli indirizzi e degli obiettivi predisposti dal Consiglio di indirizzo generale e delle direttive di coordinamento del Presidente del Consiglio stesso; quest'ultimo ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita la vigilanza sugli organi esecutivi della gestione; assume inoltre con proprie determinazioni impegni ed obblighi già deliberati dal Consiglio. Il Primo Consiglio di amministrazione è stato proclamato eletto in data 23 ottobre 1998. In data 17 ottobre 2003 è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, che è stato insediato il successivo 11 novembre dello stesso anno.

Organo di controllo interno della gestione dell'Ente è il Collegio dei sindaci, che ha durata quinquennale ed è nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale.

Esso si compone di cinque membri effettivi (più cinque supplenti), dei quali tre elettivi e due designati rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I membri del Collegio sono stati nominati con delibera del 24 ottobre 1998; successivamente le nomine sono state rinnovate con delibera del C.I.G. del 10/11/2003, lasciando invariati gli importi degli emolumenti e delle indennità accessorie. Anche i Ministeri vigilanti hanno provveduto a nominare i membri effettivi alla scadenza dei precedenti.

Le attribuzioni e le funzioni del Collegio dei Sindaci sono regolate dalle norme del codice civile (artt. 2397 e 2403 e ss.), in quanto compatibili con le prescrizioni particolari, che regolano la gestione dell'Ente.

d) Compensi degli organi

La spesa per i compensi dovuti ai componenti degli organi dell'Ente registra un incremento complessivo del 22,4%.

I compensi erogati al Presidente dell'Ente corrispondono a € 96.832 per il 2005 (compresa la corresponsione del gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e ad € 132.606 per il 2006.

Il compenso per il Vice Presidente è stato di € 49.219 per il 2005 (compreso il compenso per il gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e di € 90.144 per il 2006.

COMPENSI ORGANI

(euro)

ORGANI	2004	2005	Variazione %	2006	Variazione %
Consiglio di indirizzo generale	111.362	109.620	-1,6	116.947	6,7
Consiglio di amministrazione	199.071	205.278	3,1	281.467	37,1
Collegio sindacale	81.854	83.316	1,8	89.151	7,0
Totale	(*)392.287	398.214	1,5	487.565	22,4

(*) escluse le spese per elezioni.

La tabella che segue espone il dettaglio dei compensi per le varie voci di spesa componenti.

DETTAGLIO COMPENSI ORGANI

(euro)

ORGANI	2004	2005	Variazione %	2006	Variazione %
Emolumenti	354.661	354.286	-0,1	343.041	-3,2
Gettoni di presenza	35.731	37.023	3,6	116.093	213,6
	390.392	391.309	0,2	459.134	17,3
Rimborso spese	0	5.460		27.399	401,8
Oneri su compensi	1.896	1.446	-23,7	1.032	-28,6
Totale	392.288	398.215	1,5	487.565	22,4

e) Ordinamento contabile e vigilanza

Per la disciplina della tenuta della contabilità dell'Ente si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo Statuto.

Nello Statuto stesso sono stabiliti alcuni principi fondamentali circa la competenza alla redazione ed all'approvazione dei bilanci (preventivo e consuntivo), i relativi termini e la durata annuale, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria, l'indicazione della riserva legale prevista dall'art. 1, c. 4, del D. Leg.vo n. 509 del 1994, la revisione contabile.

Viene altresì disciplinata la composizione del conto del patrimonio (valori mobiliari ed immobiliari) e la provenienza delle entrate di bilancio.

Norme più dettagliate sono previste dal regolamento di contabilità.

Quest'ultimo contempla un bilancio di previsione annuale, composto da un preventivo economico analitico, espresso in termini di costi e ricavi, e un preventivo di cassa, che vengono predisposti dal Consiglio di amministrazione ed approvati dal Consiglio di indirizzo generale entro il mese di novembre.

I bilanci sono corredati da una relazione del Presidente e dell'organo di controllo interno e devono essere approvati dai Ministeri vigilanti.

Al regolamento è allegato un piano dei conti con la classificazione per categorie e per costi e ricavi, distinti in costi e ricavi di competenza dell'esercizio, che, una volta autorizzati e contabilizzati danno luogo, per la parte rispettivamente non pagata o non incassata, a debiti e crediti da inserire nel conto del patrimonio.

Il conto consuntivo si compone del conto economico, che espone il risultato dell'esercizio per costi e ricavi, e dello stato patrimoniale, che evidenzia il patrimonio netto (ripartito tra vari fondi previdenziali) ed è corredato da un inventario dei beni di proprietà dell'Ente.

Al conto consuntivo sono allegate le relazioni del Presidente e del Collegio sindacale; lo stesso deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale entro il mese di giugno, nonché dai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 del D. Leg.vo n. 509 del 1994 e dell'art. 19 dello Statuto; è sottoposto a revisione e certificazione da parte di soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del D. Leg.vo 27 gennaio 1992, n. 88.

Altre disposizioni regolano la compilazione dell'inventario, per i beni mobili e per gli immobili, e la destinazione dell'utile di esercizio con l'attribuzione ai vari fondi (fondo per la previdenza, fondo di riserva, fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, fondo per l'indennità di maternità), con i criteri di determinazione delle rispettive quote.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'Ente (approvazione del bilancio, documenti contabili), le prestazioni previdenziali e le regole contributive, si rinvia a quanto viene riferito nei paragrafi successivi.

Non risulta ancora costituito il servizio del Consegretario dei beni mentre è stato predisposto il regolamento per la gestione del patrimonio, come già segnalato.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali dell'8/08/2002, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata approvata la delibera n. 68 del 15 novembre 2001, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAB, concernente il regolamento per il riscatto di periodi di esercizio di attività professionali precedenti all'istituzione dell'Ente.

Con deliberazioni del C.d.A. n. 30 del 21/7/2005 e n. 39 del 26/10/2005 è stato portato a € 77 il contributo di maternità a carico di ciascun iscritto per l'anno 2005, a seguito dell'accesso dell'Ente al contributo dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D.Legs n. 151/2001; tali deliberazioni sono state approvate dal MLPS con ministeriale del 20/12/2006, tenuto conto della garanzia di equilibrio tra contributi e prestazioni erogate, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Legs 26/3/2001, n. 151 e successive modifiche.

2. La gestione previdenziale e assistenziale

a) Gli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'ENPAB i biologi iscritti nell'Ordine Nazionale dei Biologi, di cui alla legge 24 maggio 1967, n. 396, che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

L'obbligo di iscrizione insorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'Albo professionale.

La tabella seguente riporta il numero degli iscritti nel triennio 2004/2006.

NUMERO ISCRITTI		
2004	2005	2006
8.424	8.668	8.874

Si evidenzia l'incremento del numero di iscritti alla gestione dell'Ente nell'esercizio 2006 rispetto all'esercizio precedente; il fenomeno assume un aspetto positivo in relazione alla significatività complessiva dell'Ente, atteso il numero già non rilevante della platea degli iscritti (di poco superiore alla consistenza minima di 8000 iscritti, prevista quale condizione per la costituzione dell'ente previdenziale di categoria dall'art. 3, comma 1, lett. B del d.lgs. n.103/1996).

b) Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni istituzionali consistono nell'erogazione delle pensioni e dell'indennità di maternità, quest'ultima secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 1, della legge 11 dicembre 1990, n. 379 modificato con l'art. 70 del D.Legs. 26.3.2001, n. 151; le prime (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità) sono erogate dopo il versamento di almeno cinque anni di contribuzione effettiva.

Le pensioni erogate a favore degli iscritti si riferiscono al biennio 2005/2006. Nella tabella che segue si evidenzia l'incremento del numero e dell'ammontare delle prestazioni nell'esercizio 2006.

PENSIONI AGLI ISCRITTI

Tipologia prestazione	Numero prestazioni al 31/12/2005	Spesa prestazioni 2005 (mgl euro)	Nuove prestazioni nell'anno 2006	Numero prestazioni al 31/12/2006	Spesa prestazioni 2006 (mgl euro)
Pensioni vecchiaia	43	65,59	17	60	97,84
Pensioni superstiti	13	7,89	32	45	20,84
Assegno invalidità	9	10,25	1	10	11,09
<i>Totale prestazioni previdenziali</i>	65	83,73	50	115	129,77

L'entità delle prestazioni per indennità di maternità erogate nel triennio 2004/2006 è indicata nella sottoriportata tabella, insieme con il rapporto tra domande presentate e numero degli iscritti.

INDENNITA' DI MATERNITA'*(in migliaia di euro)*

Tipologia	2004	2005	2006
Indennità maternità corrisposta	1.031,30	932,40	1.058,70
Numero beneficiarie	265	250	281
Contributi maternità	1.123,30	955,00	1.270,70

Incidenza percentuale delle domande di indennità

Numero iscritti	8.424	8.668	8.874
Beneficiarie indennità maternità	265	250	281
<i>Incidenza percentuale</i>	3,1	2,9	3,2

Ai fini dell'erogazione della predetta indennità viene costituito un apposito fondo, al quale è destinato il versamento del relativo contributo, allocato nel conto del patrimonio¹.

Il maggior importo dei contributi riscossi nel 2006 migliora l'equilibrio della gestione, con un notevole incremento del valore del fondo al 31/12/2006.²

L'andamento delle erogazioni delle predette indennità, dopo la flessione dell'anno 2005, registra un incremento nel 2006, come si rileva dalla tabella sottoriportata, che registra anche un incremento dell'indice di copertura con i corrispondenti contributi nell'ultimo esercizio.

Le tabelle successive riportano l'entità nel triennio dell'indennità media corrisposta, della differenza tra proventi percepiti e costi sostenuti per la relativa erogazione, nonché l'indice in percentuale di copertura nel rapporto tra ricavi ed erogazioni.

INDENNITA' MEDIA CORRISPOSTA*(in migliaia di euro)*

Anno	Indennità corrisposta (a)	Numero beneficiarie (b)	Indennità media (a/b)
2004	1.031,30	265	3,9
2005	932,40	250	3,7
2006	1.058,70	281	3,8

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI INDENNITA'*(in migliaia di euro)*

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Differenza valori assoluti (a-b)
2004	1.123,30	1.031,30	92,0
2005	955,00	932,40	22,6
2006	1.270,70	1.058,70	212,0

INDICE DI COPERTURA INDENNITA'*(in migliaia di euro)*

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Indice (a/b)
2004	1.123,30	1.031,30	1,09
2005	955,00	932,40	1,02
2006	1.270,70	1.058,70	1,20

¹ La determinazione dell'importo del fondo è soggetta a riduzione in relazione alla quota per svalutazione crediti e per le prestazioni erogate in misura superiore alla contribuzione dell'esercizio.

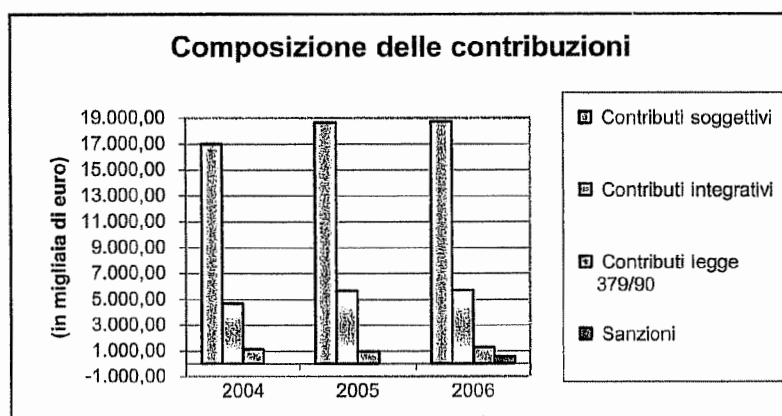
² Sull'andamento dei contributi di maternità vedi quanto riportato al par. 1, lett. e.

c) I contributi previdenziali

La tabella sottoriportata evidenzia l'importo di tutte le contribuzioni percepite dall'Ente nel triennio 2004/2006 secondo le norme che regolano la materia (vengono riportate anche le sanzioni connesse con l'attività di accertamento dell'obbligo di versamento dei contributi), con il corredo di una rappresentazione grafica del fenomeno.

CONTRIBUZIONI*(in migliaia di euro)*

Tipologia	2004	2005	2006
Contributi soggettivi	16.982,16	18.647,14	18.712,59
Contributi integrativi	4.671,22	5.635,96	5.711,38
Contributi legge 379/90	1.123,25	955,00	1.270,72
Sanzioni	12,56	11,48	538,37
<i>Totale</i>	<i>22.789,19</i>	<i>25.249,58</i>	<i>26.233,06</i>



Si registra un incremento nell'esercizio 2006 dell'ammontare dei contributi che attiene ai contributi soggettivi ed integrativi; in incremento appaiono anche i contributi per maternità e l'importo delle sanzioni accertate.

Il gettito dei contributi integrativi concorre alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

Si segnala che con delibere n. 5, 6 e 14, adottate dal Consiglio di indirizzo generale in data 14.12.2004, in recepimento della delibera n. 71/13 del 13.12.2004 del Consiglio di amministrazione dell'ente, approvate con ministeriale del 17.3.2005, si è provveduto all'adeguamento per l'anno 2005 degli importi dei contributi minimi soggettivi ed integrativi e all'introduzione della rivalutazione automatica biennale, sulla base degli indici ISTAT, dei medesimi contributi minimi.

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Ente è ancora di ridotte dimensioni, attesa anche la fase iniziale dell'attività istituzionale, che comporta una gestione non ancora a regime per l'erogazione delle prestazioni istituzionali.

La consistenza e la ripartizione per qualifica è rappresentata nella tabella sottoriportata.

ORGANIGRAMMA PERSONALE

Qualifica	2005		2006	
	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12
A2	-	3	-	3
A3	4	-	4	-
B2	1	3	1	3
B3	6	4	6	4
C3	2	1	2	1
Totale	13	11	13	11

Il numero dei dipendenti in servizio è rimasto invariato nell'ultimo esercizio.

Non risulta che sia stata adottata una dotazione organica definitiva, anche ai fini della programmazione e della comparazione tra produttività e costo del lavoro.

La disciplina normativa del rapporto di lavoro è regolata dalle norme dei contratti collettivi di categoria.

La tabella successiva espone l'andamento del costo del personale nel triennio considerato per stipendi, emolumenti accessori ed oneri sociali, cui viene aggiunta la quota del TFR.

Sia gli stipendi che il costo complessivo del personale registrano un incremento nell'esercizio 2006, invertendo così il trend degli esercizi precedenti, per effetto dei nuovi oneri contrattuali.

COSTO DEL PERSONALE

(euro)

	2004	2005	Variazione %	2006	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi	270.174,00	257.930,00	-4,5	323.067,00	25,3
Oneri sociali	69.289,13	62.499,00	-9,8	85.644,00	37,0
Premio INAIL	3.709,99	4.398,00	18,5	5.145,00	17,0
Totale A)	343.173,12	324.827,00	-5,3	413.856,00	27,4
Accantonamento TFR	16.380,51	15.604,20	-4,7	19.139,00	22,7
Altri oneri	21.888,03	15.552,41	-28,9	12.533,00	-19,4
Totale B)	38.268,54	31.156,61	-18,6	31.672,00	1,7
Totale (A+B)	381.441,66	355.983,61	-6,7	445.528,00	25,2

La tabella successiva evidenzia l'andamento del costo medio del personale nel triennio, anch'esso in incremento nell'ultimo esercizio.

(euro)

	2004	2005	2006
a) Spesa per il personale (A)	343.173	324.827	413.856
b) Costo del lavoro (A+B)	381.442	355.984	445.528
c) Personale in servizio	11	11	11
d) Spesa per il personale unitario medio (a/c)	31.198	29.530	37.623
e) Costo del lavoro unitario medio (b/c)	34.677	32.362	40.503

Incarichi e consulenze esterne

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi agli incarichi e consulenze esterni per il triennio.

I compensi corrisposti, risultano in incremento nell'ultimo esercizio (+58,8%), con riguardo soprattutto alle poste per l'assistenza legale e alla consulenza amministrativa e fiscale.

INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE

(euro)

Natura incarico/consulenza	2004	2005	2006
Assistenza legale amministrativistica continuativa	28.877,16	21.517,66	32.908,00
Assistenza legale civilistica continuativa	1.897,20	4.896,00	13.718,00
Assistenza legale occasionale	856,80	8.375,83	-
Compenso direzione lavori sede	-	-	-
Medico del lavoro	775,27	-	930,00
Redazione bilancio tecnico	41.248,80	-	-
Consulenza servizi Informatici continuativa (*)	-	-	20.979,00
Consulenza finanziaria continuativa	-	-	-
Consulenza del lavoro continuativa	6.683,04	7.392,00	11.859,00
Consulenza amministrativa e fiscale continuativa	14.688,00	22.392,00	29.952,00
Consulenza per lavori sede	-	-	-
Compenso società di revisione	13.800,00	13.800,00	14.160,00
Totale	108.826,27	78.373,49	124.506,00

(*) Nel 2005 era inserita nella voce "Servizi informatici"

4. Il bilancio**a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità**

Si osserva che per quanto concerne la tenuta della contabilità, in linea generale, l'ente, ha ottemperato alle osservazioni formulate dalla Corte (condivise anche dai Ministeri vigilanti). I contributi integrativi risultano utilizzati per gli oneri di gestione e per la rivalutazione dei contributi, secondo le previsioni statutarie.

Per quanto riguarda il Consuntivo dell'esercizio 2006 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha sostanzialmente approvato il conto già approvato dal C.I.G. mentre il M.E.F. ha rilevato i notevoli scostamenti per costi e ricavi tra preventivo e consuntivo 2006; l'Ente ha quindi fornito chiarimenti al riguardo con nota del 18/1/2008 e non risulta che il M.E.F. abbia controreplicato a tale documento.

Il bilancio consuntivo è stato approvato dal C.I.G. nella riunione del 27/7/2007, previa certificazione di regolarità contabile della Società di revisione, ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Legs n. 509/1994, in data 18/5/2007. Il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole sul rendiconto 2006, osservando peraltro che è ancora necessario il monitoraggio costante dei crediti di più vecchia data, anche se si evidenzia un miglioramento nell'ultimo esercizio.

La tabella che segue espone l'andamento del Fondo di previdenza nel triennio 2004/2006, al quale vengono versati i contributi soggettivi e la quota di rivalutazione dei contributi degli esercizi precedenti.

I dati evidenziano un incremento complessivo del Fondo del 15,1%.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA*(in migliaia di euro)*

	2004	2005	2006
Fondo al 1/1	103.782,23	127.597,07	151.146,95
INCREMENTI			
Accantonamento contributi soggettivi	16.982,16	18.647,14	18.712,59
Rivalutazione l. 335/95	4.230,80	5.193,89	5.312,08
Maggiori rivalutazioni contributi anni precedenti	2.522,70	64,94	277,52
Sanzioni e interessi	578,58	939,44	1.437,95
Totale incrementi	24.314,24	24.845,41	25.740,14
DECREMENTI			
Minori contributi e rivalutazioni	0,00	745,85	1.753,17
Restituzione montanti contributivi	38,17	46,65	20,77
Adeguamento del fondo	7,93	14,15	25,04
assegni invalidità	3,88	10,25	11,09
Storno montanti per pensioni	449,42	478,63	977,03
Totale decrementi	499,40	1.295,53	2.787,10
Fondo al 31/12	127.597,07	151.146,95	174.099,99

La successiva tabella espone i dati del conto economico per gli esercizi 2004/2006. I ricavi registrano un incremento del 2% mentre i costi diminuiscono del 4%, con un conseguente notevole incremento dell'utile di esercizio.

CONTO ECONOMICO*(In migliaia di euro)*

RICAVI	2004	%	2005	%	Variazione %	2006	%	Variazione %
Contributi	22.789,19	78,8	25.249,58	76,7	10,8	26.233,06	78,1	3,9
Interessi e proventi finanziari diversi	4.661,19	16,1	6.702,21	20,3	43,8	7.164,83	21,3	6,9
Proventi straordinari	1.425,82	4,9	890,55	2,7	-37,5	55,04	0,2	-93,8
Rettifiche di costi	53,97	0,2	97,88	0,3	81,4	154,81	0,5	58,2
PERDITA D'ESERCIZIO				0,0			0,0	
TOTALE RICAVI	28.930,17	100,0	32.940,22	100,0	13,9	33.607,74	100,0	2,0
COSTI								
Pensioni agli iscritti	42,14	0,2	73,48	0,2	74,4	118,68	0,4	61,5
Accantonamento contr. soggetti	16.982,16	69,2	18.647,14	60,9	9,8	18.712,59	63,6	0,4
Restituzioni e rivalutazioni	4.242,63	17,3	5.218,29	17,0	23,0	5.348,21	18,2	2,5
Indennità di maternità	1.031,34	4,2	932,48	3,0	-9,6	1.058,74	3,6	13,5
Organi di amm.ne e di controllo	428,72	1,7	398,21	1,3	-7,1	487,57	1,7	22,4
Compensi prof.li e lavoro autonomo	108,82	0,4	78,37	0,3	-28,0	124,51	0,4	58,9
Personale	381,44	1,6	355,98	1,2	-6,7	445,53	1,5	25,2
Materiali sussidiari e di consumo	18,31	0,1	19,98	0,1	9,1	44,03	0,1	120,4
Utenze varie	25,00	0,1	42,71	0,1	70,8	37,61	0,1	-11,9
Servizi vari	65,82	0,3	51,37	0,2	-22,0	76,75	0,3	49,4
Oneri tributari	330,39	1,3	641,53	2,1	94,2	540,23	1,8	-15,8
Oneri finanziari	399,51	1,6	647,90	2,1	62,2	1.188,70	4,0	83,5
Costi diversi	28,04	0,1	45,53	0,1	62,4	101,82	0,3	123,6
Ammortamenti e svalutazioni (*)	15,13	0,1	2.585,60	8,4	-	139,13	0,5	-94,6
Oneri straordinari	303,00	1,2	5,64	0,0	-98,1	37,33	0,1	561,9
Rettifiche di ricavi	135,35	0,6	894,43	2,9	560,8	941,80	3,2	5,3
TOTALE COSTI	24.537,80	100,0	30.638,64	100,0	24,9	29.403,23	100,0	-4,0
UTILE DI ESERCIZIO	4.392,37		2.301,58			4.204,51		
TOTALE A PAREGGIO	28.930,17		32.940,22			33.607,74		

(*) L'importo Ammortamenti e svalutazioni per l'anno 2005 comprende svalutazione crediti per 2,5 milioni di euro.

b) Analisi del conto economico

La tabella successiva evidenzia gli scostamenti per i dati del biennio 2005/2006. I ricavi registrano nel 2006 variazioni da preventivo a consuntivo del 12,4% mentre i costi del 9% (dati in miglioramento rispetto all'esercizio precedente).

SCOSTAMENTI PREVENTIVO/CONSUNTIVO CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

RICAVI	2005		Scostamento %	2006		Scostamento %
	Preventivo	Consuntivo		Preventivo	Consuntivo	
Contributi	21.182,1	25.249,58	19,2	23.381,7	26.233,06	12,2
Interessi e proventi finanziari diversi	3.135,0	6.702,21	113,8	6.414,0	7.164,83	11,7
Proventi straordinari	0,0	890,55	-	0,0	55,04	-
Rettifiche di costi	266,5	97,88	-63,3	115,5	154,81	34,1
PERDITA D'ESERCIZIO	0,0	0,00	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	24.583,6	32.940,22	34,0	29.911,2	33.607,74	12,4
COSTI						
Pensioni agli iscritti	113,2	73,48	-35,1	115,5	118,68	2,8
Accantonamento contr. soggettivi	15.100,0	18.647,14	23,5	17.000,0	18.712,59	10,1
Restituzioni e rivalutazioni	4.868,94	5.218,29	7,2	6.040,4	5.348,21	-11,5
Indennità di maternità	1.052,9	932,48	-11,4	1.006,7	1.058,74	5,2
Organi di amm.ne e di controllo	487,3	398,21	-18,3	497,2	487,57	-1,9
Compensi prof.li e lavoro autonomo	233,0	78,37	-66,4	289,0	124,51	-56,9
Personale	545,3	355,98	-34,7	556,6	445,53	-19,9
Materiali sussidiari e di consumo	41,0	19,98	-51,3	42,0	44,03	4,8
Utenze varie	113,5	42,71	-62,4	115,0	37,61	-67,3
Servizi vari	100,5	51,37	-48,9	136,0	76,75	-43,6
Oneri tributari	221,2	641,53	190,0	403,0	540,23	34,1
Oneri finanziari	550,0	647,90	17,8	350,0	1.188,70	239,6
Costi diversi	196,2	45,53	-76,8	209,0	101,82	-51,3
Ammortamenti e svalutazioni	210,8	2.585,60	1.126,7	220,0	139,13	-36,8
Oneri straordinari	-	5,64	-	-	37,33	-
Rettifiche di ricavi	103,3	894,43	765,9	-	941,80	-
TOTALE COSTI	23.937,18	30.638,64	28,0	26.980,27	29.403,23	9,0
UTILE DI ESERCIZIO	646,46	2.301,58	256,0	2.930,90	4.204,51	43,5
TOTALE A PAREGGIO	24.583,64	32.940,22	34,0	29.911,17	33.607,74	12,4

Un'analisi particolare delle spese generali è illustrata nella tabella che segue.

SPESE GENERALI

(in migliaia di euro)

	2004	2005	2006
Organi di amministrazione e controllo	428,72	398,21	487,57
Compensi prof.li e lavoro autonomo	108,83	78,37	124,51
Personale	381,44	355,98	445,53
Materiali sussidiari e di consumo	18,31	19,98	44,03
Utenze varie	25,00	42,71	37,61
Servizi vari	65,82	51,37	76,75
Costi diversi	28,05	45,53	101,82
<i>Totale</i>	<i>1.056,17</i>	<i>992,15</i>	<i>1.317,82</i>
Totale costi	24.537,82	30.638,64	29.403,23
Incidenza % spese generali/totale costi	4,30	3,24	4,48

L'importo globale delle spese generali diminuisce nel 2005 del 6,06% mentre registra un incremento del 32,8% nell'anno successivo; rilevante è l'incremento per le spese del personale e per i compensi professionali e del lavoro autonomo, oltreché per gli organi.

Anche l'incidenza sul totale delle spese è in incremento nell'ultimo esercizio (4,48% rispetto al 3,24% dell'esercizio precedente).³

La gestione dei servizi di riscossione dei contributi previdenziali è stata affidata all'Istituto bancario designato con convenzione del 30/4/2001 mentre il servizio di Tesoreria e di Cassa è stato affidato a due Istituti di credito.

³ Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del costo del personale si riferisce al paragrafo precedente.

c) Lo Stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riporta il conto dello stato patrimoniale, come elaborato ed approvato dall'Ente.

STATO PATRIMONIALE*(in migliaia di euro)*

ATTIVO	2004	%	2005	%	Variazioni%	2006	%	Variazioni%
Immobilizzazioni								
- Immateriali	11,69	0,01	18,76	0,01	60,5	37,24	0,02	98,5
- Materiali	4.050,95	2,64	4.073,79	2,23	0,6	4.085,64	1,95	0,3
- Finanziarie	0,00		30.500,00	16,70		30.500,00	14,57	
Attivo circolante								
- Crediti	33.247,06	21,68	34.615,19	18,96	4,1	33.048,87	15,78	-4,5
- Attività finanziarie	109.680,02	71,53	106.958,04	58,57	-2,5	131.874,48	62,98	23,3
- Disponibilità liquide	5.571,65	3,63	5.853,83	3,21	5,1	9.148,79	4,37	56,3
Ratei e risconti attivi	773,20	0,50	594,69	0,33	-23,1	703,94	0,34	18,4
TOTALE ATTIVO	153.334,57	100,0	182.614,30	100,0	19,1	209.398,96	100,0	14,7
<i>Perdita d'esercizio</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>			<i>0,00</i>		
TOTALE A PAREGGIO	153.334,57		182.614,30	100,0	19,1	209.398,96	100,0	14,7
PASSIVO								
Fondo per rischi e oneri	6.421,10	80,60	7.958,28	78,38	23,9	7.151,95	83,53	-10,1
Fondo TFR	64,67	0,81	70,53	0,69	9,1	92,98	1,09	31,8
Debiti	1.409,09	17,69	1.967,27	19,37	39,6	1.020,62	11,92	-48,1
Fondi di ammortamento	72,11	0,91	157,72	1,55	118,7	296,85	3,47	88,2
TOTALE PASSIVO	7.966,97	100,0	10.153,80	100,0	27,4	8.562,40	100,0	-15,7
PATRINOMIO NETTO								
<i>Fondo per la previdenza</i>	<i>127.597,06</i>	<i>87,78</i>	<i>151.146,94</i>	<i>87,64</i>	<i>18,5</i>	<i>174.099,98</i>	<i>86,69</i>	<i>15,2</i>
<i>Fondo per spese di amm.ne</i>	<i>12.471,41</i>	<i>8,58</i>	<i>16.863,77</i>	<i>9,78</i>	<i>35,2</i>	<i>19.165,35</i>	<i>9,54</i>	<i>13,6</i>
<i>Fondo pensioni</i>	<i>832,59</i>	<i>0,57</i>	<i>1.251,89</i>	<i>0,73</i>	<i>50,4</i>	<i>2.135,28</i>	<i>1,06</i>	<i>70,6</i>
<i>Fondo l'indennità di maternità</i>	<i>43,32</i>	<i>0,03</i>	<i>5,03</i>	<i>0,00</i>	<i>-88,4</i>	<i>155,75</i>	<i>0,08</i>	<i>2.995,8</i>
<i>Fondo di riserva art. 40</i>	<i>30,87</i>	<i>0,02</i>	<i>891,29</i>	<i>0,52</i>	<i>2.787,2</i>	<i>1.075,69</i>	<i>0,54</i>	<i>20,7</i>
<i>Utile di esercizio</i>	<i>4.392,35</i>	<i>3,02</i>	<i>2.301,58</i>	<i>1,33</i>	<i>-47,6</i>	<i>4.204,51</i>	<i>2,09</i>	<i>82,7</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	145.367,60	100,0	172.460,50	100,0	18,6	200.836,56	100,0	16,5
TOTALE A PAREGGIO	153.334,57		182.614,30			209.398,96		

L'analisi in dettaglio dello stato patrimoniale dell'esercizio 2006 evidenzia nell'attivo una flessione dei crediti (-4,5%) e un incremento delle disponibilità liquide (56,3%), con un incremento degli investimenti in attività finanziarie non immobilizzate (23,3%); nel passivo, fra l'altro, si registra una flessione del Fondo per rischi e oneri, che si attesta nel 2006 a euro 7,151 milioni, e un incremento dei fondi di ammortamento (+88,2%); i debiti diminuiscono del 48,1%.

Particolarmente consistente è la partita attiva dei crediti verso iscritti (in flessione), pari a 30,6 milioni di euro, di cui 16 milioni relativi all'anno 2006. Al riguardo l'Ente ha già precisato che l'importo dei crediti viene calcolato per l'esercizio in corso sulla base di un criterio di stima dei contributi di competenza (salvo determinazione dell'entità effettiva nell'anno successivo). Al riguardo, si osserva peraltro che è stato incrementato il fondo di svalutazione crediti, che costituisce una riserva commisurata alla presumibile entità dei crediti di difficile e dubbia esigibilità.

Le attività finanziarie, comprese nell'attivo circolante, che rappresentano l'investimento dei capitali nei fondi patrimoniali, già costituite in massima parte da titoli emessi e/o garantiti dallo Stato, nonché da titoli azionari ed obbligazioni, con rapporti regolati nella forma del c.d. "Risparmio gestito", secondo le previsioni del D.Lgs. n.461 del 1997, registrano nel 2006 un incremento dell'investimento in titoli di Stato; in incremento è anche l'investimento in titoli azionari ed obbligazionari, come risulta dalla seguente tabella. Notevole è l'incremento delle operazioni pronti contro termine, mentre una diminuzione registra l'investimento in .O.i.c.v.m. obbligazioni. Il patrimonio netto registra un incremento del 16,5%.

ATTIVITA' FINANZIARIE

(in migliaia di euro)

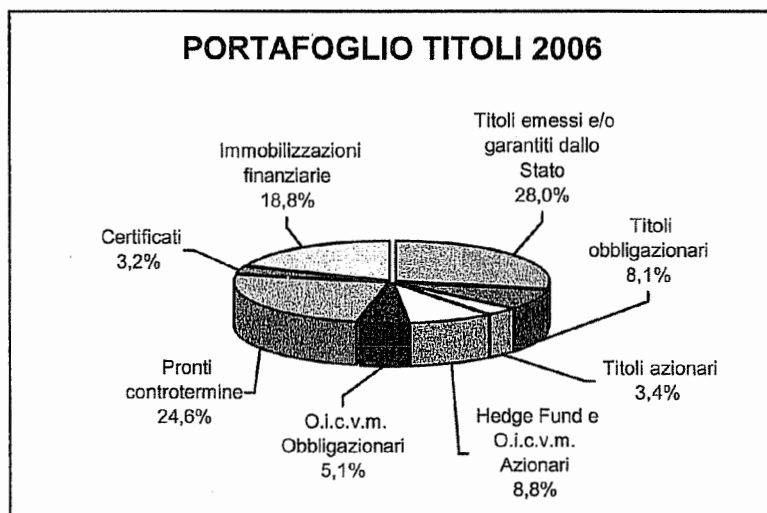
	2004	2005	2006
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	36.719,85	41.535,91	45.474,97
Titoli obbligazionari	22.488,10	11.612,03	13.228,52
Titoli azionari	4.424,66	3.968,18	5.518,07
Polizze assicurative	2.582,28	-	-
Hedge Fund e O.i.c.v.m. Azionari	-	13.863,77	14.309,07
O.i.c.v.m. Obbligazionari	19.891,37	18.491,83	8.216,51
Pronti contro termine	19.973,76	12.987,22	39.950,53
Certificati	-	899,10	5.176,81
Altri titoli	3.600,00	3.600,00	-
<i>Totale</i>	<i>109.680,02</i>	<i>106.958,04</i>	<i>131.874,48</i>
Obbligazioni lungo termine		30.500,00	30.500,00
<i>Totale generale</i>	<i>109.680,02</i>	<i>137.458,04</i>	<i>162.374,48</i>

Il portafoglio delle attività finanziarie costituenti immobilizzazioni è invariato rispetto all'esercizio precedente, registrando investimenti per 30,5 milioni di euro, costituiti da titoli obbligazionari con scadenza a lungo termine (2011/2023).

I ratei attivi sono rappresentati da quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31/12/2006 e da riscuotere nel 2007.

I risconti attivi, sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'esercizio 2007.

Il grafico evidenzia la situazione del portafoglio titoli dell'esercizio 2006, nel quale prevalgono i titoli emessi o garantiti dallo Stato, le immobilizzazioni finanziarie e gli investimenti a breve pronti contro termine.



d) Rendimenti degli investimenti

I rendimenti netti dei titoli, che rappresentano i proventi degli investimenti dei fondi patrimoniali, vengono esposti nella seguente tabella.

RENDIMENTI NETTI TITOLI MOBILIARI*(in migliaia di euro)*

Proventi finanziari (1)	2004	2005	2006
Interessi e premi sui titoli	1.370,10	2.689,31	2.511,45
Utili da partecipazioni azionarie	119,19	209,64	230,92
Plusvalenze su negoziazione titoli	2.350,02	3.254,76	3.499,29
Scarti di emissione positivi	13,55	56,01	169,80
Recupero valore titoli in portafoglio	460,62	217,49	50,21
Arrotondamenti attivi e utili cambi	0,08	0,08	0,03
<i>Totale a)</i>	<i>4.313,56</i>	<i>6.427,29</i>	<i>6.461,70</i>
Oneri tributari (2)			
Imposta sostitutiva d. lgs 461/97	196,75	521,60	359,67
Imposta d. lgs 239/96	0,00	0,00	0,00
Imposta ex art. 26 d.P.R. 600/73	90,35	73,17	119,99
Oneri finanziari			
Arrotondamenti passivi	0,12	0,13	0,11
Minusvalenze su negoziazione titoli	121,51	160,84	307,61
Scarti di emissione negativi	8,92	41,38	18,81
Commissioni bolli su negoziazione titoli	111,23	169,13	160,90
Minusvalenze valut. titoli art. 2426 c.c.	151,03	270,87	695,88
Altri oneri finanziari	6,70	3,28	5,51
<i>Totale b)</i>	<i>686,61</i>	<i>1.240,40</i>	<i>1.668,48</i>
Rendimenti netti valori assoluti (a-b)	3.626,95	5.186,89	4.793,22
Rendimenti netti % (3)	3,3	3,8	3,0

(1) Al netto degli interessi bancari e postali

(2) Gli oneri tributari sono riferiti alle imposte sui valori mobiliari

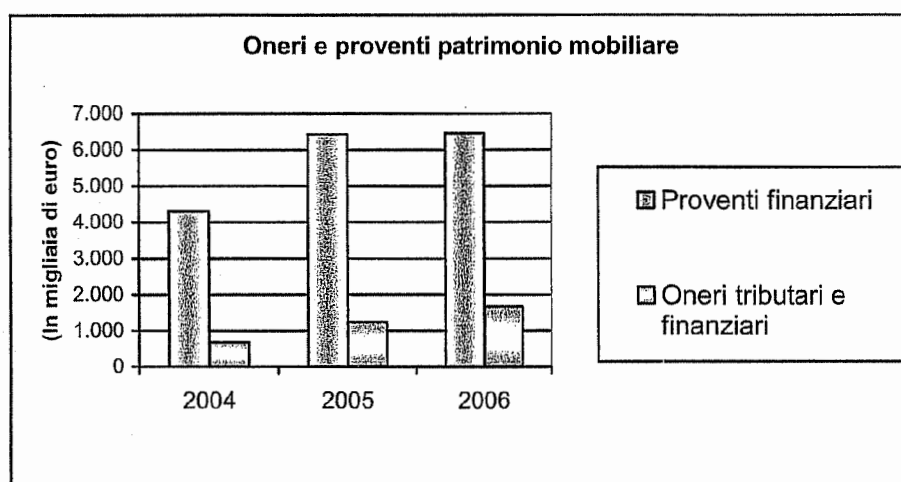
(3) Percentuale dei rendimenti netti calcolata sull'ammontare delle attività finanziarie

I dati sono desunti, con opportune elaborazioni, dalle risultanze di bilancio, con riferimento ai proventi ed agli oneri finanziari dei titoli investiti.

Subisce una flessione nel 2006 il rendimento complessivo dei titoli; esso dipende in gran parte dall'incremento delle minusvalenze su negoziazione titoli, nonché dalla diminuzione del rendimento dei titoli.

Il Collegio sindacale nella sua relazione sul rendiconto dell'esercizio 2006 ha peraltro rilevato che l'andamento ancora positivo degli investimenti ha reso non necessario il ricorso alle entrate della contribuzione integrativa per la copertura della rivalutazione dei montanti contributivi, con destinazione della differenza al Fondo di riserva.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento nell'ultimo triennio degli oneri e proventi del patrimonio mobiliare.



f) Il bilancio tecnico

L'Ente ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Leg.vo n. 509 del 1994, di redigere un bilancio tecnico per la verifica nel lungo periodo dell'equilibrio tra prestazioni previdenziali e risorse disponibili a tale scopo da parte dell'Ente.

L'art. 19 dello Statuto prevede che tale bilancio deve essere predisposto, con periodicità almeno triennale, da parte del Consiglio di amministrazione e che deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il primo bilancio tecnico dell'Ente, predisposto da uno Studio attuariale, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 novembre 2001. Il secondo bilancio tecnico, elaborato con riferimento alla data del 31 dicembre 2003, è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta del 22.3.2005. Il bilancio è sviluppato per l'arco di un quarantennio, sulla base di dati statistici più

completi rispetto a quelli del bilancio iniziale, riferito al 31.12.2000, allorché non tutti gli elementi di riferimento concernenti gli assicurati risultavano completamente aggiornati (l'ente ha provveduto all'integrazione dei dati mancanti con ipotesi di lavoro opportunamente elaborate).

L'Ente ha operato lo sviluppo dei dati della trasformazione in rendita sulla base di coefficienti che dovranno essere aggiornati, sicché non si può escludere un margine di squilibrio tecnico, da monitorare con attenzione.

Ciò è in parte riconducibile allo stato ancora iniziale della situazione gestionale, assai lontana da una "situazione di regime" maggiormente affidabile.

I dati relativi alla proiezione delle entrate e delle uscite nonché alla consistenza del patrimonio sono riportati dalla seguente tabella ed evidenziano un costante equilibrio⁴.

Occorre, peraltro, osservare che per il successivo bilancio tecnico risulta (da delibera n. 8 del 7/3/2007 del C.d.A.) che è ancora in itinere la preparazione dello stesso per il periodo 2007/2047; la relativa stesura è stata già affidata ad uno studio attuariale.

⁴ Il valore relativo alle pensioni erogate viene determinato con il metodo del calcolo contributivo, che prende a base il montante individuale maturato al momento del pensionamento ed il coefficiente di trasformazione corrispondente all'età raggiunta, sulla base di un metodo finanziario di gestione a capitalizzazione e dei dati statistici di base relativi agli iscritti, forniti dalla elaborazione dei dati archiviati.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROIEZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

ANNO	PATRIMONIO ALL'1/1			ENTRATE				ANNO	USCITE						PATRIMONIO AL 31/12			
	IMMOBILIARE	MOBILIARE	TOTALE	CONTRIBUTI		REDDITI PATRIMONIALI	ENTRATE TOTALI		PENSIONI(*)	SPESE DI GESTIONE	ONERI FIN. E TRIBUTARI	ALTRE USCITE		SALDO	IMMOBILIARE	MOBILIARE	TOTALE	
				SOGETTIVI	INTEGRATIVI							TOTALE	TOTALE USCITE					TOTALE USCITE
2004	3.270	116.671	119.941	15.364	4.733	20.097	3.500	23.597	2004	44	1.183	720	1.903	1.947	21.650	3.332	138.321	141.653
2005	3.332	138.321	141.653	15.813	4.865	20.678	4.565	25.243	2005	68	1.216	850	2.066	2.134	23.109	3.389	161.430	164.819
2006	3.389	161.430	164.819	16.252	4.992	21.244	5.973	27.217	2006	101	1.248	989	2.237	2.338	24.879	3.443	186.309	189.752
2007	3.443	186.309	189.752	16.699	5.122	21.821	7.825	29.646	2007	150	1.281	1.139	2.420	2.570	27.076	3.498	213.385	216.883
2008	3.498	213.385	216.883	17.150	5.253	22.403	9.176	31.579	2008	228	1.313	1.301	2.614	2.842	28.737	3.554	242.122	245.676
2009	3.554	242.122	245.676	17.586	5.374	22.960	10.411	33.371	*2009	334	1.344	1.474	2.818	3.152	30.219	3.611	272.341	275.952
2010	3.611	272.341	275.952	18.041	5.498	23.539	11.711	35.250	2010	469	1.375	1.656	3.031	3.500	31.750	3.669	304.091	307.760
2011	3.669	304.091	307.760	18.291	5.560	23.851	13.076	36.927	2011	659	1.390	1.847	3.237	3.896	33.031	3.728	337.122	340.850
2012	3.728	337.122	340.850	18.518	5.605	24.123	14.496	38.619	2012	953	1.401	2.045	3.446	4.399	34.220	3.788	371.342	375.130
2013	3.788	371.342	375.130	18.741	5.642	24.383	15.968	40.351	2013	1.312	1.411	2.251	3.662	4.974	35.377	3.849	406.719	410.568
2014	3.849	406.719	410.568	18.961	5.673	24.634	17.489	42.123	2014	1.760	1.418	2.463	3.881	5.641	36.482	3.911	443.201	447.112
2015	3.911	443.201	447.112	19.191	5.712	24.903	19.058	43.961	2015	2.262	1.428	2.683	4.111	6.373	37.588	3.974	480.789	484.763
2016	3.974	480.789	484.763	19.386	5.733	25.119	20.674	45.793	2016	2.951	1.433	2.909	4.342	7.293	38.500	4.038	519.289	523.327
2017	4.038	519.289	523.327	19.579	5.716	25.295	22.329	47.624	2017	3.780	1.429	3.140	4.569	8.349	39.275	4.103	558.564	562.667
2018	4.103	558.564	562.667	19.747	5.694	25.441	24.018	49.459	2018	4.797	1.424	3.376	4.800	9.597	39.862	4.169	598.426	602.595
2019	4.169	598.426	602.595	19.916	5.692	25.608	25.732	51.340	2019	5.913	1.423	3.616	5.039	10.952	40.388	4.236	638.814	643.050
2020	4.236	638.814	643.050	20.112	5.714	25.826	27.469	53.295	2020	7.153	1.429	3.858	5.287	12.440	40.855	4.304	679.669	683.973
2021	4.304	679.669	683.973	20.303	5.721	26.024	29.226	55.250	2021	8.486	1.430	4.104	5.534	14.020	41.230	4.373	720.899	725.272
2022	4.373	720.899	725.272	20.570	5.758	26.328	30.999	57.327	2022	9.813	1.440	4.352	5.792	15.605	41.722	4.443	762.621	767.064
2023	4.443	762.621	767.064	20.837	5.805	26.642	32.793	59.435	2023	11.212	1.451	4.602	6.053	17.265	42.170	4.514	804.791	809.305
2024	4.514	804.791	809.305	21.145	5.876	27.021	34.606	61.627	2024	12.748	1.469	4.856	6.325	19.073	42.554	4.586	847.345	851.931
2025	4.586	847.345	851.931	21.461	5.959	27.420	36.436	63.856	2025	14.299	1.490	5.112	6.602	20.901	42.955	4.659	890.300	894.959
2026	4.659	890.300	894.959	21.771	6.022	27.793	38.283	66.076	2026	15.970	1.506	5.370	6.876	22.846	43.230	4.734	933.530	938.264
2027	4.734	933.530	938.264	22.165	6.085	28.250	40.142	68.392	2027	17.698	1.521	5.630	7.151	24.849	43.543	4.810	977.073	981.883
2028	4.810	977.073	981.883	22.584	6.191	28.775	42.014	70.789	2028	19.378	1.548	5.891	7.439	26.817	43.972	4.887	1.021.045	1.025.932
2029	4.887	1.021.045	1.025.932	23.055	6.308	29.363	43.905	73.668	2029	21.214	1.577	6.156	7.733	28.947	44.321	4.965	1.065.366	1.070.331
2030	4.965	1.065.366	1.070.331	23.587	6.480	30.067	45.811	75.878	2030	23.218	1.620	6.422	8.042	31.260	44.618	5.044	1.109.984	1.115.028
2031	5.044	1.109.984	1.115.028	24.154	6.675	30.829	47.729	78.558	2031	25.271	1.669	6.690	8.359	33.630	44.928	5.125	1.154.912	1.160.037
2032	5.125	1.154.912	1.160.037	24.721	6.880	31.601	49.661	81.262	2032	27.558	1.720	6.960	8.680	36.238	45.024	5.207	1.199.936	1.205.143
2033	5.207	1.199.936	1.205.143	25.339	7.093	32.432	51.597	84.029	2033	29.900	1.773	7.231	9.004	38.904	45.125	5.290	1.245.061	1.250.351
2034	5.290	1.245.061	1.250.351	25.973	7.321	33.294	53.538	86.832	2034	32.262	1.830	7.502	9.332	41.594	45.238	5.375	1.290.299	1.295.674
2035	5.375	1.290.299	1.295.674	26.648	7.538	34.186	55.483	89.669	2035	34.668	1.885	7.774	9.659	44.327	45.342	5.461	1.335.641	1.341.102
2036	5.461	1.335.641	1.341.102	27.315	7.674	34.989	57.433	92.422	2036	37.026	1.919	8.047	9.966	46.992	45.430	5.548	1.381.071	1.386.619
2037	5.548	1.381.071	1.386.619	27.993	7.922	35.915	59.386	95.301	2037	39.391	1.981	8.320	10.301	49.692	45.609	5.637	1.426.680	1.432.317
2038	5.637	1.426.680	1.432.317	28.677	8.130	36.807	61.347	98.154	2038	41.627	2.033	8.594	10.627	52.254	45.900	5.727	1.472.580	1.478.307
2039	5.727	1.472.580	1.478.307	29.391	8.356	37.747	63.321	101.068	2039	43.674	2.089	8.870	10.959	54.635	46.435	5.819	1.519.015	1.524.834
2040	5.819	1.519.015	1.524.834	30.084	8.600	38.684	65.318	104.002	2040	45.635	2.150	9.149	11.299	56.934	47.068	5.912	1.566.083	1.571.995
2041	5.912	1.566.083	1.571.995	30.774	8.836	39.610	67.342	106.952	2041	47.267	2.209	9.432	11.641	58.908	48.044	6.007	1.614.127	1.620.134
2042	6.007	1.614.127	1.620.134	31.435	9.060	40.495	69.407	109.902	2042	48.677	2.265	9.721	11.986	60.663	48.239	6.103	1.663.366	1.669.469
2043	6.103	1.663.366	1.669.469	32.087	9.279	41.366	71.525	112.891	2043	49.930	2.320	10.017	12.337	62.267	50.624	6.201	1.713.990	1.720.191

(*) Include le restituzioni contributive

5. Conclusioni

La gestione dell'ente è stata caratterizzata nell'esercizio 2006 da un risultato positivo del conto economico, superiore a quello dell'esercizio precedente, dovuto ad un incremento dei contributi e ad una flessione dei costi, come conseguenza soprattutto di un minor accantonamento al fondo svalutazione crediti. Sul positivo risultato del patrimonio netto si riflette anche l'utile del conto economico.

Il rendimento netto dei valori mobiliari registra un risultato anch'esso positivo, sia pure in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente.

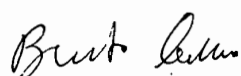
Positivo è anche l'andamento degli iscritti e quello dei contributi versati.

Non è ancora possibile esprimere una valutazione sulla situazione pensionistica, non ancora a regime. Un incremento registrano i costi per il personale e per le consulenze e gli incarichi esterni.

L'attuale gestione delle erogazioni delle indennità di maternità registra un saldo positivo, con un miglioramento dell'indice di copertura.

La situazione dei crediti contributivi, anche se in miglioramento, registra tuttora una notevole consistenza, talché riserve debbono essere poste anche per l'effettiva entità dell'esigibilità dei crediti meno recenti; rimane sostanzialmente invariato l'ammontare del fondo svalutazione crediti iscritto nel conto del patrimonio.

Le considerazioni esposte, così come le osservazioni dei Ministeri vigilanti e degli organi di revisione, conducono a ritenere che la situazione economico-patrimoniale dell'ente richiede una costante attenzione all'andamento della gestione al fine di assicurare la sostenibilità in futuro dei compiti previdenziali istituzionali; a tal fine si sollecita l'Ente alla conclusione della elaborazione dell'ultimo bilancio tecnico, non ancora approvato.



PAGINA BIANCA

(E.N.P.A.B.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2006 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero del Tesoro.

Il Bilancio è costituito da:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

ed è corredato dalla Nota integrativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

La gestione finanziaria

Il 2006 secondo i maggiori analisti si sarebbe caratterizzato attraverso la lettura di quegli elementi di eventuale discontinuità rispetto al 2005 utili a per individuare sia le opportunità che i rischi latenti nello scenario mondiale, quindi:

- Potenziali processi inflattivi a livello mondiale dovuto ad un economia in ripesa negli Stati Uniti, sempre più convincente in Europa e fin troppo arrembante nei Paesi Emergenti
- Potenziale ascesa dei prezzi delle materie prime
- Conferma del processo di prima industrializzazione in Cina e conseguente conferma quale attore della crescita dell'area asiatica
- Risveglio dell'economia del Sol Levante dopo il torpore deflattivo decennale
- Conferma del coinvolgimento e dipendenza dello sviluppo economico mondiale anche grazie all'evoluzione delle economie emergenti con conseguente diminuzione del peso dalle economie mature
- Conferme ed evoluzioni dello storico problema dei deficit federali e commerciali dell'economia americana in relazione agli investimenti esteri necessari a finanziare lo squilibrio di parte corrente

In sintesi, pur presentandosi occasioni di investimento in misura drasticamente ridotte su tutte le borse per via dell'aumento delle quotazioni, nonché scenari crescita futura leggermente inferiore alla media degli ultimi anni, le valutazioni azionarie risultavano attraenti se poste a confronto con i rendimenti obbligazionari.

Pragmatizzando: più difficile trovare temi sottovalutati sui quali prendere posizioni

Era attesa, o meglio, invocata, una fase all'insegna della razionalità, ma a maggio i mercati azionari sono passati da una fase di euforia, al massimo stato di allerta in pochi giorni. Soltanto dieci sedute sono bastate alle principali piazze finanziarie per correggere quanto di buono avevano fatto in quasi otto mesi.

Oltre agli indici rappresentativi dei mercati emergenti, si è nuovamente assistito allo spettro degli anni passati nell'osservare la performance del - 12 % di un'indice come MSCI Pan Europe tra il 09 maggio 2006 e l'08 giugno 2006, registrando, tra l'altro, mercoledì 17 maggio la flessione giornaliera più marcata dal 2003.

Per alcuni intesa come una presa di profitto dopo diversi mesi di eccellente performance ed un sano momento di riflessione per riconsiderare che i mercati non sono unidirezionali, per altri una probabile, grave, inversione di tendenza.

Alcuni leggevano dalle dichiarazioni dei membri del FOMC del mese di maggio 2006, con cui furono espressi timori sull'inflazione USA, come un tentativo per assicurarsi che i mercati agissero con maggiore prudenza nell'utilizzare l'indebitamento, altri si sforzavano di interpretare in qualche modo gli amletici dubbi espressi dai governatori delle principali banche centrali mondiali Fed, BCE e BOJ circa l'entità dei rischi rappresentati dall'inflazione e della necessità di accelerare il ritmo di crescita dei tassi d'interesse.

Risultato di ciò, notevole instabilità sui mercati obbligazionari, valutari e non ultimo sulla curva dei tassi.

Come denominatore comune petrolio e materie prime.

Entrambi gli elementi possono alimentare l'inflazione, ma differenza del passato, e più difficile o quanto meno più lento il processo di "trasferimento" degli aumenti dei prezzi di petrolio e materie prime sui prezzi finali percorso che nei testi classici viene individuato come veicolo di alimentazione della spirale in cui vengono coinvolti anche i salari.

Questo non significa che nonostante la politica monetaria delle banche centrali rimanga nella fase di aumento dei tassi, essa non diventi aggressivamente restrittiva.

Sui mercati poi, nel corso del 2006, si è generato un basso livello di dispersione delle valutazioni. In pratica, la differenza di valutazioni fra regioni (emergenti rispetto a sviluppate), settori, segmenti di capitalizzazione del mercato, stili d'investimento e qualità dei fondamentali è notevolmente diminuita, generando anomalie di mercato. Oggi le azioni di soc. a bassa capitalizzazione sono negoziate con valutazioni più alte rispetto a quelle ad elevata capitalizzazione, mentre lo sconto sui titoli value è diminuito in misura significativa. Tali condizioni di mercato offrono interessanti opportunità ai selezionatori di titoli (stock picker), attenti alle anomalie di valutazione.

Anche nel 2006, relativamente ai flussi contributivi, si è scelto come indirizzo esclusivo degli investimenti patrimoniali, l'utilizzo di attività mobiliari. Abbiamo continuato a perseguire un contenuto rapporto rischio-rendimento, tutto, ovviamente, nel rispetto dei vincoli imposti dal Consiglio di Amministrazione.

Va anche detto che, il naturale ed appropriato atteggiamento di limitare la volatilità del portafoglio crea spesso l'impossibilità di massimizzare i rendimenti in quanto la stessa volatilità ha rappresentato negli ultimi anni una forte opportunità da cavalcare.

Per esprimere il rischio tipico dei mercati oggetto d'investimento s'intende proporre un livello di rischio assunto dalla gestione. Il Var (Value at risk) se pur con qualche limite e la deviazione standard si prestano a questo tipo di obiettivo.

Il primo esprime la perdita massima conseguibile in base alle serie storiche entro un determinato arco temporale e con una determinata confidenza; il secondo strumento di monitoraggio indica quanto è stata ampia, in un certo arco temporale l'oscillazione dei rendimenti di un portafoglio rispetto alla propria media.

Va detto che il Var è utile come misuratore di rischio nel breve ma potrebbe essere fuorviante nel lungo periodo, di fatti nelle fasi di correzione dei mercati, la volatilità è molto più elevata rispetto a quando i mercati risalgono.

Il portafoglio mobiliare complessivo dell'E.N.P.A.B. è passato da Euro 137.458.043 a Euro 162.374.475 registrando un incremento del 18,2%.

La gestione finanziaria chiude con una redditività lorda del 3,95% e netta del 3,53%.

Di seguito allegato, una rappresentazione grafica della composizione del portafoglio mobiliare al 31-12-2006

REDDITIVITA' DELLA GESTIONE MOBILIARE

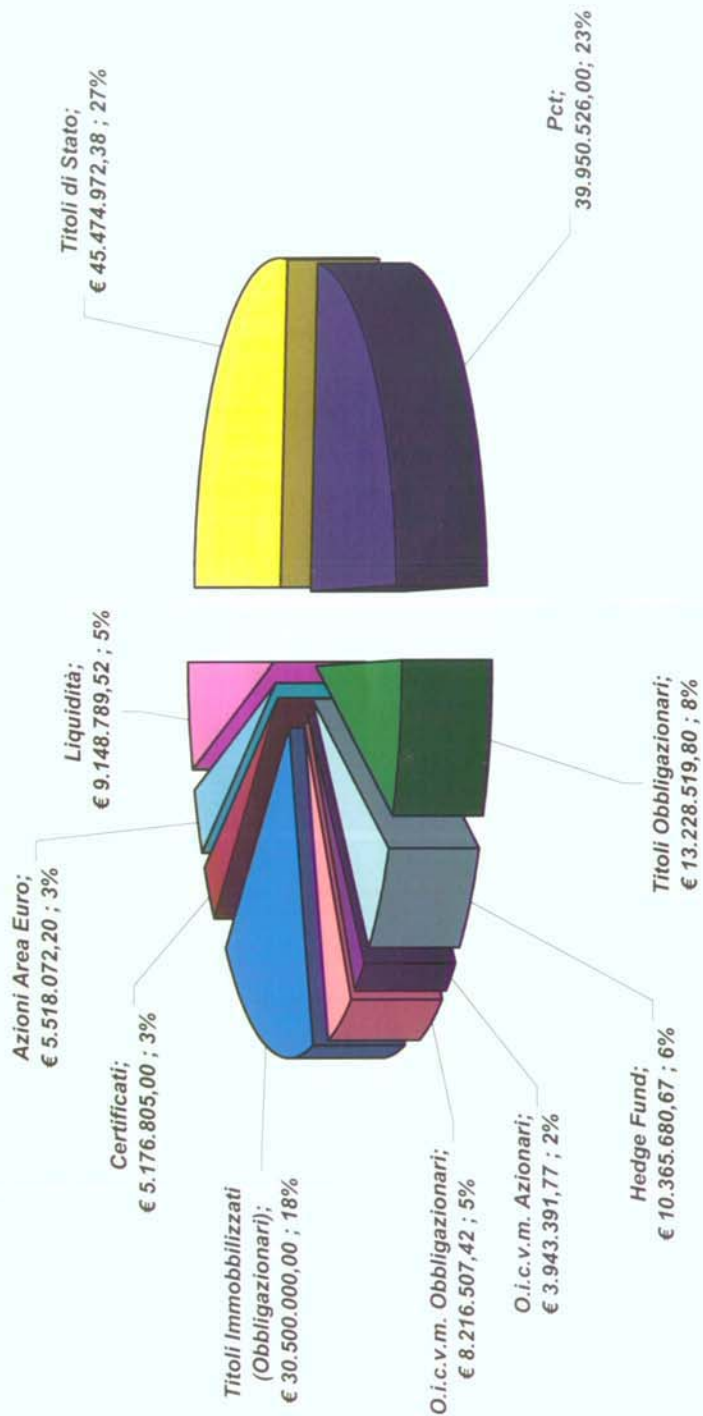
	Valore medio in portafoglio (a)		Redditi da interessi, utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusvalenze maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
	A		Lordi	Netti (b)	Lordi	Netti (b)						Lordi	Netti
Attività liquide	19.695.104		703.131	583.144			F	G=B+D+F	H	I	L=C+E+F-H-I	G/A	L/A
attività finanziarie	135.621.192		2.671.356	2.671.356	3.261.785	2.885.615	- 494.682	5.438.458		161.044	4.901.245	4,01%	3,61%
TOTALE	155.316.296		3.374.487	3.254.500	3.261.785	2.885.615	- 494.682	6.141.589	4.136	161.044	5.480.253	3,95%	3,53%

(a) Calcolato come media aritmetica tra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come [(consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo)/2].

(b) Al netto di imposte e tasse

B= interessi e premi su titoli + dividendi**D= plusvalenze meno minusvalenze da realizzo****E= D - imposte totali****F= scarti emissione pos.+recupero valore titoli in port.-scarti emiss. Neg.-minusvalenze da valutazione- perd.su titoli**

**Portafoglio titoli e liquidità
al 31/12/2006**

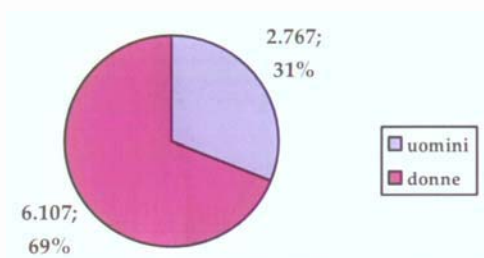


La gestione contributiva

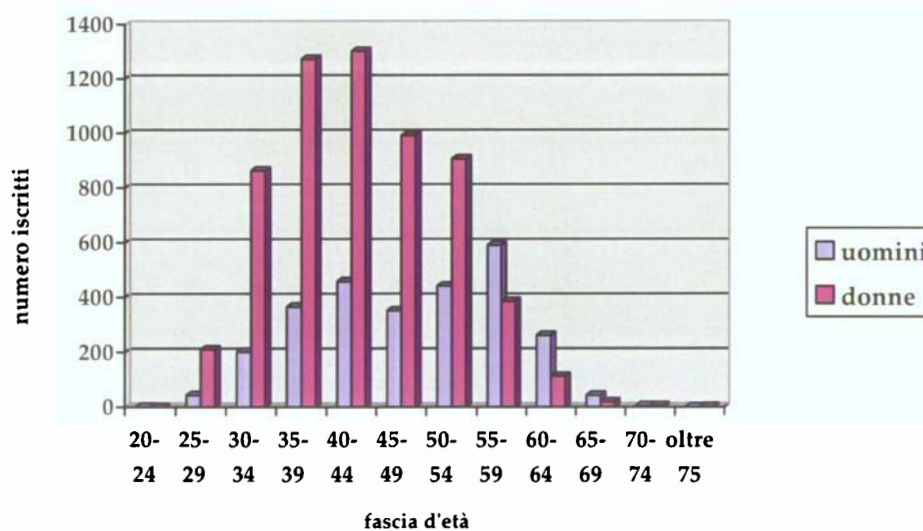
Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2006 è pari a n. 8.874. Si rileva una costante e progressiva crescita della popolazione degli attivi; nell'anno 2006 l'incremento è stato del 2,4%

2004	2005	2006
8.424	8.668	8.874

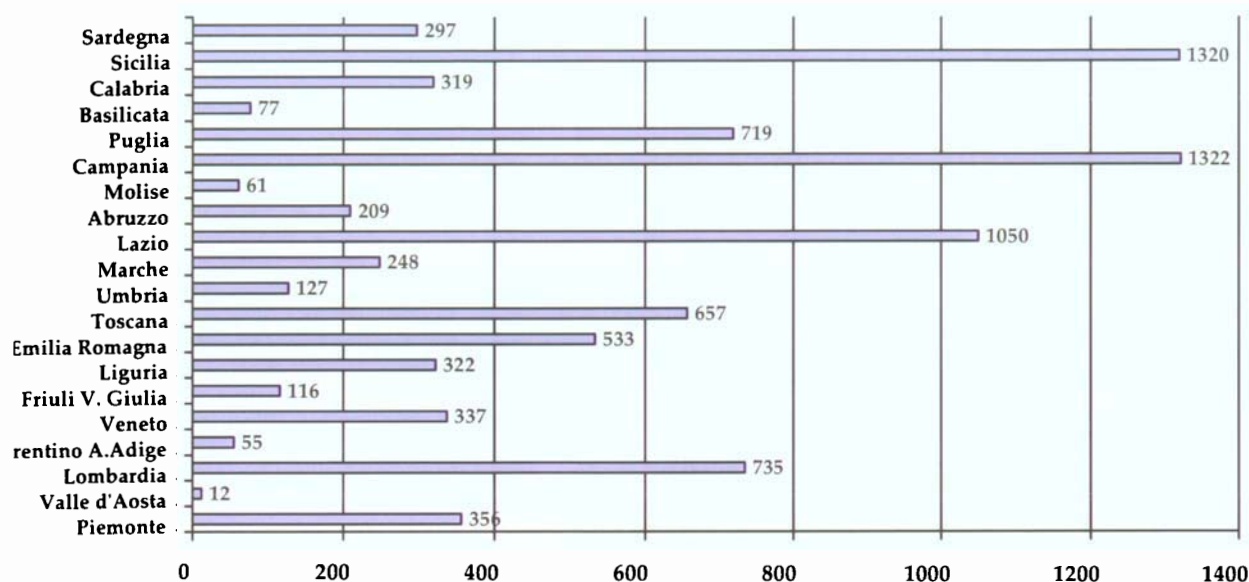
Dal punto di vista demografico, si rileva che il 68,82% degli iscritti è costituito da donne;



La classe di età con maggior numero di iscritti è quella tra i 40 – 44 anni; il 53% degli iscritti ha un'età inferiore ai 44 anni.



La ripartizione territoriale degli iscritti ci mostra una peculiarità della nostra categoria professionale, che vede più iscritti appartenenti alle regioni del Sud d'Italia rispetto al resto del Paese.



Le Prestazioni

Nel 2006 l'Ente ha liquidato n. 116 pensioni, di cui n. 65 pensioni di vecchiaia, n. 45 pensioni ai superstiti e n. 11 tra assegni di invalidità e pensioni di inabilità.

Il rapporto tra pensionati e iscritti attivi è quindi pari a 1/136.

Il numero delle pensioni liquidate è cresciuto del 38% rispetto all'anno 2005, in cui ne sono state liquidate in tutto n.84.

Il rapporto tra l'ammontare del Fondo Pensioni e l'importo delle pensioni liquidate è pari a 18. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario; rappresenta infatti il grado di sostenibilità della liquidazione delle prestazioni pensionistiche. A norma dell'art. 18 dello Statuto dell'Ente, tale rapporto non deve essere inferiore a cinque.

Nell'anno 2006 sono state liquidate n.209 indennità di maternità ai sensi della L. 379/90. L'indennità media erogata è pari a € 5.500.

Signori Consiglieri,

sottoponiamo ora al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 2006 nei suoi elementi Patrimoniali ed Economici oltre che gli allegati che ne fanno parte integrante. Il Bilancio che chiude con un avanzo di esercizio di € 4.204.512 è assoggettato a revisione contabile, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94, dalla società di revisione Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

In conformità del disposto dell'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, e come previsto dall'art. 22 del Regolamento di Contabilità, ad avvenuta approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, il risultato d'esercizio conseguito, ammontante ad € 4.204.512 (utile d'esercizio) sarà destinato al Fondo per le spese amministrative e per gli interventi di solidarietà.

Il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Esercizio 2006
Fondo per la previdenza	174.099.987
Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà	19.165.346
Fondo Pensioni	2.135.277
Fondo indennità di maternità	155.749
Fondo di riserva art.40	1.075.690
Utile dell'esercizio	4.204.512
	<u>200.836.560</u>

Roma, 23 maggio 2007

Il Presidente

(Prof. Ernesto Landi)



Ernesto Landi

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITÀ			
Codici	Descrizione	Importo	
		2006	2005
101	Immobilizzazioni immateriali	37.243	18.765
	Software di proprietà e altri diritti	37.243	18.765
102	Immobilizzazioni materiali	4.085.642	4.073.790
	Fabbricati	3.855.876	3.849.372
	Arredamenti	131.135	125.786
	Impianti tecnici specifici	5.280	5.280
	Apparecchiature Hardware	75.927	75.927
	Mobili e macchine d'ufficio	17.424	17.424
103	Immobilizzazioni Finanziarie	30.500.000	30.500.000
	Titoli Obbligazionari	30.500.000	30.500.000
104	Crediti	33.048.868	34.615.190
	Crediti verso iscritti	30.620.372	33.163.217
	Crediti verso lo Stato	360.780	270.539
	Crediti verso personale dipendente	28.621	19.588
	Verso altri	2.039.096	1.161.846
	Attività finanziarie che non costituiscono		
105	immobilizzazioni	131.874.475	106.958.043
	Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	45.474.972	41.535.906
	Titoli obbligazionari	13.228.520	15.212.035
	Titoli azionari	5.518.072	3.968.181
	Hedge Fund	10.365.681	6.098.272
	O.i.c.v.m. Azionari	3.943.392	8.753.673
	O.i.c.v.m. Obbligazionari	8.216.507	17.503.651
	Certificati	5.176.805	899.100
	Pronti contro termine	39.950.526	12.987.225
106	Disponibilità liquide	9.148.790	5.853.829
	Depositi bancari in conto corrente	8.260.818	4.356.814
	Denaro, Assegni e valori in cassa	1.882	475
	Depositi postali	886.089	1.496.540
107	Ratei e Risconti attivi	703.944	594.688
	Ratei attivi	694.225	587.602
	Risconti attivi	9.719	7.086
	TOTALE ATTIVITÀ	209.398.962	182.614.304
	Perdita d'esercizio	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	209.398.962	182.614.304

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVITÀ			
Codici	Descrizione	Importo	
		2006	2005
201	Fondi per rischi ed oneri	7.151.948	7.958.279
	Fondo svalutazione crediti	5.946.145	5.946.274
	Fondo oneri e rischi	31.216	20.716
	Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative	1.174.587	1.991.289
202	Fondo Trattamento di fine rapporto	92.985	70.530
	Fondo T.F.R. personale	92.985	70.530
203	Debiti	1.020.621	1.967.269
	Debiti verso banche		100.311
	Debiti verso fornitori	41.401	63.076
	Debiti tributari	83.970	59.455
	Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	32.098	22.177
	Debito verso personale dipendente	9.638	7.260
	Debiti verso iscritti	444.225	875.757
	Altri debiti	409.289	839.233
206	Fondi di ammortamento	296.848	157.718
	Fondo ammortamento Imm.ni immateriali	22.567	10.153
	Fondo ammortamento Imm.ni materiali	274.280	147.564
	TOTALE PASSIVITÀ	8.562.401	10.153.796
	PATRIMONIO NETTO	200.836.560	172.460.508
301	Fondo per la Previdenza	174.099.987	151.146.942
	Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	19.165.346	16.863.767
	Fondo per l'indennità di maternità	155.749	5.031
	Fondo pensioni	2.135.277	1.251.894
	Fondo di riserva art. 40	1.075.690	891.296
	Utile dell'esercizio	4.204.512	2.301.579
	TOTALE A PAREGGIO	209.398.962	182.614.304

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO			
COSTI			
Codici	Descrizione	Importo	
		2006	2005
401	Prestazioni previdenziali e assistenziali	1.188.509	1.016.205
	Pensione agli iscritti	118.683	73.479
	Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	11.089	10.250
	Indennità di maternità	1.058.737	932.476
402	Organi di Amministrazione e di controllo	487.565	398.215
	Compensi Organi Ente	343.041	354.286
	Gettoni di presenza	116.093	42.484
	Oneri su compensi Organi Ente	1.032	1.446
	Rimborsi spese	27.399	
403	Compensi professionali e Lav. Autonomo	124.506	78.374
	Consulenze legali e notarili	46.626	34.789
	Consulenze amministrative	29.952	22.392
	Consulenze tecniche	20.979	
	Altre consulenze	12.789	7.392
	Compensi società di revisione	14.160	13.800
404	Personale	445.528	355.984
	Stipendi e salari	323.067	257.930
	Oneri personale	122.460	98.054
405	Materiali sussidiari e di consumo	44.030	19.979
	Forniture per ufficio	41.174	14.482
	Acquisti diversi	2.856	5.497
406	Utenze varie	37.611	42.705
	Utenze varie	37.611	42.705
407	Servizi vari	76.749	51.373
	Servizi vari	76.749	51.373
409	Spese di stampa e pubblicazione	39.240	16.927
	Spese di tipografia	39.240	16.927
410	Oneri tributari	540.229	641.532
	Imposte e tasse	540.229	641.532
411	Oneri finanziari	1.188.704	647.900
	Commissioni e bolli su negoziazione titoli	160.895	169.129
	Commissioni e Spese bancarie	4.136	3.153
	Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.022.304	475.487
	Altri oneri finanziari	1.369	130

CONTO ECONOMICO			
COSTI			
Codici	Descrizione	Importo	
		2006	2005
412	Manutenzioni e riparazioni	12.358	5.651
	Canoni di manutenzione	12.358	5.485
	Assistenza tecnica		167
413	Costi diversi	50.223	22.946
	Altri costi	50.223	22.946
414	Ammortamenti e svalutazioni	139.130	2.585.610
	Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	12.414	6.255
	Ammortamento Immobilizzazioni materiali	126.716	79.355
	Svalutazione crediti		2.500.000
415	Oneri straordinari	37.327	5.638
	Sopravvenienze passive	37.327	5.638
417	Rettifiche di ricavi	24.991.523	24.749.608
	Accantonamento contributi soggettivi	18.712.588	18.647.136
	Rivalutazione contributi L. 335/95	5.312.076	5.193.888
	Rivalutazione Fondo Pensioni art. 28	25.038	14.154
	Accantonamento Fondo Maternità	211.984	22.533
	Accantonamento Fondo Riserva	184.394	860.426
	Accantonamento interessi e sanzioni	545.443	11.471
	TOTALE COSTI	29.403.231	30.638.649
	UTILE DI ESERCIZIO	4.204.512	2.301.579
	TOTALE A PAREGGIO	33.607.743	32.940.228

CONTO ECONOMICO			
RICAVI			
Codici	Descrizione	Importo	
		2006	2005
501	Contributi	26.233.055	25.249.579
	Contributi soggettivi	18.712.588	18.647.136
	Contributi integrativi	5.711.377	5.635.964
	Contributi maternità dagli iscritti	909.941	684.470
	Contributi maternità dallo Stato	360.780	270.539
	Interessi e Sanzioni	536.910	8.419
	Interessi su riscatto	1.459	3.052
503	Interessi e proventi finanziari diversi	7.164.834	6.702.214
	Interessi e premi su titoli	2.511.446	2.689.307
	Interessi bancari e postali	703.131	274.883
	Proventi finanziari diversi	3.950.257	3.738.024
505	Proventi straordinari	55.044	890.551
	Sopravvenienze attive	55.044	890.551
507	Rettifiche di costi	154.810	97.884
	Prelevamento da Fondo Previdenza	36.127	24.404
	Prelevamento da Fondo pensioni	118.683	73.479
	TOTALE RICAVI	33.607.743	32.940.228
	PERDITA DELL'ESERCIZIO		0
	TOTALE A PAREGGIO	33.607.743	32.940.228

Il Presidente

(Prof. Ernesto Landi)



Ernesto Landi

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI
ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI**

Sede in ROMA - VIA ICILIO n. 7

Codice Fiscale: 97136540586

**Nota Integrativa al Conto Consuntivo
Chiuso al 31 dicembre 2006****Premessa**

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2006, con un utile d'esercizio di €. 4.204.512, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli Art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli Art. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati sono conformi a quanto previsto dal regolamento dell'Ente e approvato dai Ministeri competenti.

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

Criteria di redazione

- Il Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato e in ossequio al Regolamento di contabilità adottato dall'Ente e approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché secondo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25%
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Impianti Tecnici specifici: 15%

Immobilizzazioni Finanziarie

I titoli immobilizzati sono valutati in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per tener conto di possibili perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio. Per i crediti di origine diversa da quella contributiva l'iscrizione avviene quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.

La voce accoglie altresì i crediti di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio titoli è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica per tener conto di:

- aggio o disagio di emissione (per i titoli dello Stato);
- minusvalenze da valutazione derivanti dall'eventuale minor valore rilevato sulla base del prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- riprese di valore fino alla concorrenza, quale limite massimo del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo *“Rettifiche di valore di attività finanziarie”*.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli denominati in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Disponibilità liquide

La voce accoglie le poste di numerario espresse al valore nominale:

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Tale voce accoglie i Fondi di Svalutazione dei Crediti Contributivi e dei crediti per Interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto

prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

E' composto della seguenti riserve statutarie dell'Ente:

➤ Fondo per la Previdenza accoglie l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria e volontaria comprensiva della rivalutazione riconosciute agli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4; E' inoltre alimentato dalle seguenti altre entrate:

- ✚ Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto degli anni precedenti l'istituzione dell'Ente;
- ✚ Contributi versati all'Ente a titolo di ricongiunzione attiva ai sensi della L. 45/90, così come integrata dall'art. 6 del D.Lgs. 42/2006.
- ✚ importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e interessi;
- ✚ acquisizioni per lasciti e donazioni e ogni altra entrata non avente destinazione specifica.

Ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dell'Ente è destinato a fronteggiare:

- ✚ le richieste di restituzione della contribuzione versata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento;

- ✚ il trasferimento al Fondo Pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali;
 - ✚ l'erogazione dell'assegno di invalidità ai sensi dell'art. 18 del Regolamento;
 - ✚ la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.
- Fondo per l'indennità di maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
 - Fondo pensioni accoglie i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo da tale fondo verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
 - Fondo di riserva accoglie ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dagli investimenti mobiliari e la capitalizzazione di cui all'Art 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
 - Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà accoglie il gettito complessivo per la contribuzione integrativa di cui all'Art 4 del Regolamento al netto delle spese di gestione complessive dell'Ente;

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

101 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 37.243

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
Software di proprietà e altri diritti	18.765	19.748	1.270	37.243
	18.765	19.748	1.270	37.243

La voce software di proprietà e altri diritti comprende i costi sostenuti per pacchetti applicativi installati nei computer in dotazione dell'Ente, la posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

102 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 4.085.642.

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
Fabbricati	3.849.372	6.504		3.855.876
Impianti tecnici specifici	5.280			5.280
Arredamenti	125.787	5.348		131.135
Apparecchiature Hardware	75.927			75.927
Mobili e macchine d'ufficio	17.424			17.424
	4.073.790	11.852	0	4.085.642

L'incremento della voce "Fabbricati" è dovuto alle spese sostenute in relazione alle opere di adattamento dell'immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via di Porta Lavernale 12.

103 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con delibera n. 53/2005 il CDA dell'Ente ha stabilito di immobilizzare i seguenti titoli, destinati a permanere nell'attivo patrimoniale fino alla loro naturale scadenza. Nell'anno 2006 questa voce non ha subito variazioni. La composizione è la seguente:

codice isin	Descrizione	Scadenza	quantità	Costo medio ponderato	valore a cui immobilizzare
TITOLI OBBLIGAZIONARI					
XS0191447399	DB 04/30AP14 CAP&INF PROT	30/04/2014	6.000.000,00	100,00	6.000.000,00
XS0198090994	DB 04/31DC11 LIFT	31/12/2011	1.000.000,00	100,00	1.000.000,00
XS0190521509	DEXIA CREDIOP 04/20.04.2014 TV	20/04/2014	3.500.000,00	100,00	3.500.000,00
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
			30.500.000,00		30.500.000,00

104 CREDITI

I crediti ammontano a € 33.048.868.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio:

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
crediti verso iscritti	33.163.217	26.609.444	29.152.289	30.620.372
crediti verso lo Stato	270.539	360.780	270.539	360.780
crediti verso personale dipendente	19.588	9.480	448	28.621
crediti diversi	1.161.846	1.043.411	166.161	2.039.096
	34.615.190	28.023.114	29.589.437	33.048.868

Crediti verso iscritti

- rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2006; il credito per i contributi dell'anno 2006, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (pari a €. 25.333.907, vedi voce Contributi del Conto Economico cod. 501) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno pari ad €. 9.242.459.

La seguente tabella descrive analiticamente l'importo dei crediti verso gli iscritti, ripartiti per anno.

anno	contributo soggettivo	contributo integrativo	contributo maternità	valore al 31/12/2006	valore al 31/12/2005	
1996	141.856	176.466	20.550	338.872	269.635	25,68%
1997	181.455	253.436	18.646	453.537	669.776	-32,29%
1998	382.226	333.274	26.288	741.788	814.835	-8,96%
1999	429.254	412.614	28.546	870.415	1.032.166	-15,67%
2000	608.156	497.856	21.249	1.127.261	1.384.334	-18,57%
2001	691.109	627.871	32.576	1.351.557	1.638.141	-17,49%
2002	811.033	649.225	34.377	1.494.635	1.715.565	-12,88%
2003	830.545	594.337	25.635	1.450.517	1.703.597	-14,86%
2004	1.016.829	481.612	37.912	1.536.354	2.631.271	-41,61%
2005	3.105.970	857.011	26.422	3.989.403	19.281.502	-79,31%
crediti anni precedenti				13.354.337		
2006				16.091.447		
totale sanzioni e interessi				1.174.587	2.022.394	-41,92%
totale credito v/iscritti				30.620.371	33.163.216	-7,67%

I crediti relativi all'anno 2006 troveranno riscontro con le comunicazioni dei redditi che saranno rese dagli iscritti nel corso dell'anno 2007, successivamente alle quali ne avverrà il relativo incasso.

I crediti verso iscritti sono parzialmente rettificati mediante iscrizione al passivo di uno specifico fondo di svalutazione, per il cui commento si rimanda all'analisi dei Fondi per rischi ed oneri.

Crediti verso lo Stato

- La voce rappresenta il credito nei confronti dello Stato per il rimborso di € 1.736,00 per ogni maternità liquidata dall'Ente nell'anno 2006, ai sensi dell'Art. 78 del D.Lgs 26/03/2001 n. 151, richiesto onde evitare l'aumento della contribuzione unitaria dovuta dagli iscritti. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32/27LUG06/IVCAO6 è stato rideterminato il contributo maternità per l'anno 2006 a carico degli iscritti.

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
verso lo Stato per contrib.maternità	270.539	360.780	270.539	360.780
	270.539	360.780	270.539	360.780

Crediti verso personale dipendente

La voce crediti verso personale dipendente di euro 28.621 risulta essere così composta:

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
Anticipi TFR	19.141	9.480		28.621
Verso personale dipendente	448		448	
	19.588	9.480	448	28.621

- La voce “Anticipi TFR” rileva l’importo del TFR maturato ed erogato ai dipendenti a titolo di acconto.

Crediti verso altri

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
Verso Banche	870.837	1.038.230		1.909.067
Verso Asl per contributi Conv. Interni	282.349		162.381	119.968
Verso Stato per imposte e dividendi	3.306			3.306
crediti verso erario	383	1.782	383	1.782
verso altri	4.971	549	546	4.974
	1.161.846	1.040.560	163.310	2.039.096

- La voce “crediti v/Banche” è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati su titoli obbligazionari del tipo “zero coupon” che erogano una cedola unica a scadenza;
- L’ incremento della voce “Crediti v/Asl per contributi convenzionati interni” è riferibile alla maturazione di crediti vantati dall’Ente nei confronti di Asl per contribuzioni dovute, in applicazione del DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l’esecuzione dell’accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi, ma non ancora versate;
- La voce credito “Verso lo Stati esteri per imposte”, rappresenta il credito per ritenute fiscali operate su dividendi esteri;
- La voce Crediti verso Erario e credito verso altri rappresentano il credito per ritenute e imposte versate in misura maggiore rispetto all’effettivo dovuto.

105 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie sono iscritte per un valore di € 131.874.475.

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio trova illustrazione nel prospetto che segue.

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A. e alla DWS Investment Italy SGR S.p.A.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.

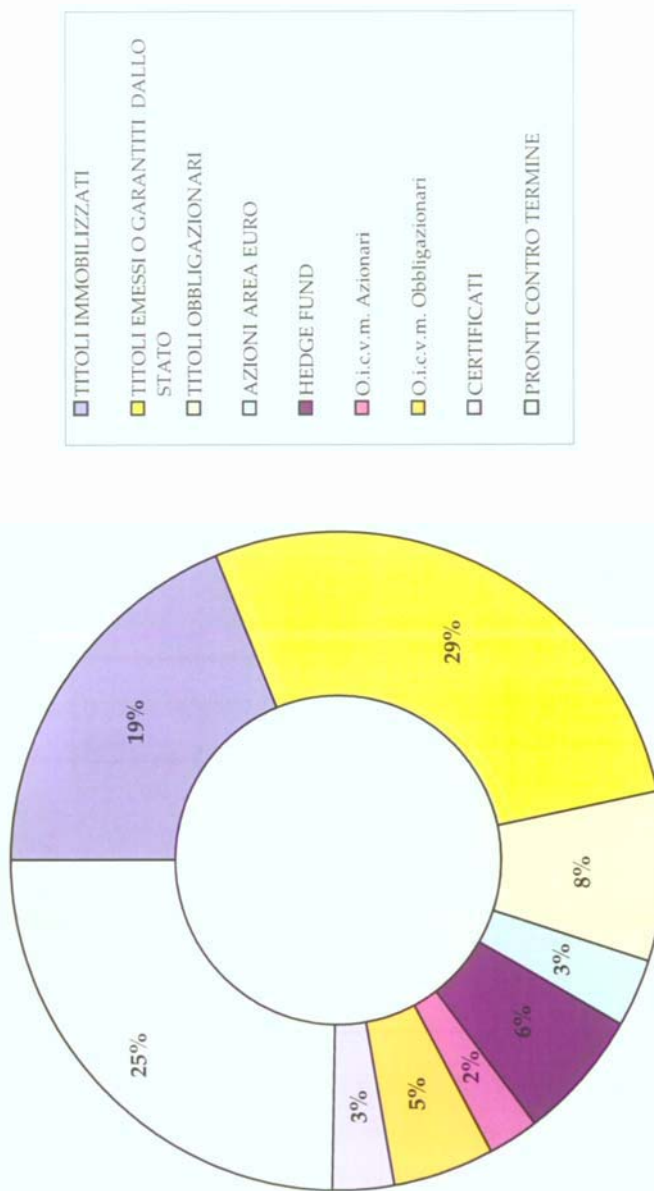
L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari, obbligazionari al di fuori dei predetti rapporti contrattuali, nelle modalità stabilite con Delibera Consiglio di Amministrazione n.2/11NOV03/ICA.

Al fine di dare una appropriata informativa in merito alla composizione della posta si è provveduto ad una riclassificazione degli investimenti finanziari al 31/12/2006. La stessa riclassificazione è stata applicata anche al portafoglio titoli esistente al 31/12/2005, al fine di consentire il confronto fra i due esercizi.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2006

Descrizione titoli	Esercizio 2005	Incrementi	Decrementi	Valore a CMP	Valore al prezzo di mercato	Mimusvalenze da valutazione	Riprese di valore	Valore di Bilancio
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	41.535.906	57.666.085	53.564.353	45.637.638	45.514.500	163.902	1.237	45.474.972
TITOLI OBBLIGAZIONARI	15.212.035	5.192.116	6.905.721	13.498.430	13.266.023	269.910	-	13.228.520
AZIONI AREA EURO	3.968.181	10.064.512	8.420.374	5.612.319	4.413.964	137.266	43.020	5.518.072
HEDGE FUND	6.098.272	10.542.407	6.274.998	10.365.681	10.439.973			10.365.681
O.i.c.v.m. Azionari	8.753.673	17.379.650	22.188.322	3.945.001	4.034.240	1.609		3.943.392
O.i.c.v.m. Obbligazionari	17.503.651	9.430.103	18.723.204	8.210.549	8.243.119		5.958	8.216.507
CERTIFICATI	899.100	5.300.000	899.100	5.300.000	5.327.110	123.195		5.176.805
PRONTI CONTRO TERMINE	12.987.225	112.847.340	85.884.039	39.950.526	39.950.526			39.950.526
TITOLI IMMOBILIZZATI	106.958.043	228.422.213	202.860.112	132.520.144	131.189.454	695.883	50.214	131.874.475
TOTALE	30.500.000							30.500.000
	137.458.043							162.374.475

Portafoglio titoli al 31/12/2006



106 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 9.148.790.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 6 ROMA	781.004	686.550
Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di ROMA	4.722.929	1.917.555
Gestione Patrimoniale Duemme SGR	1.616	0
Deutsche bank	2.433.003	1.745.891
DWS SGR S.p.A. Portfolio gold	322.266	6.818
Conto Corrente postale	886.089	1.496.540
Denaro esistente nella cassa interna	1.882	475
	9.148.790	5.853.829

La voce comprende sia il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31/12/2006 sia quello delle disponibilità liquide giacenti sulle banche;

107 RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 703.944

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ratei attivi	694.225	587.602
Risconti attivi	9.719	7.086
	703.944	594.688

Rappresentano in applicazione del principio della competenza economica i primi, la quota maturata al 31/12/2006 di componenti positivi che avranno

manifestazione finanziaria in esercizi futuri; i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2007, di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2006 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi comprendono tra l'altro quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2006 e che saranno riscossi nel corso del 2007.

I risconti attivi sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'anno 2007.

201 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rappresentano gli accantonamenti effettuati per far fronte a possibili passività relative a eventi incerti e indeterminabili sia nell'entità che nella scadenza e sono così rappresentabili:

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
Fondo svalutazione crediti	5.946.274		129	5.946.145
Fondo oneri e rischi	20.716	10.500		31.216
Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative	1.991.289	267.372	1.084.074	1.174.587
	7.958.279	277.872	1.084.203	7.151.948

In particolare:

- Fondo svalutazione crediti

Il Fondo accoglie il prudentiale accantonamento a copertura del rischio di esigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti. Il Fondo appare congruo a coprire il rischio potenziale e pertanto non si è proceduto ad ulteriore accantonamento. Successivamente alla chiusura dell'esercizio è proseguita l'attività di recupero crediti relativa agli anni pregressi ottenendo buoni risultati.

- Fondo oneri e rischi

L'incremento è costituito da €. 10.500 inerente l'imposta comunale sull'immobile della sede dell'Ente per l'anno 2006. La passività è iscritta tra i fondi rischi in quanto, ai sensi dell'Art. 7 lettera i) del D.L. 504/92 gli immobili di proprietà dell'Ente adibiti a sede sociale sono da considerarsi esenti, mentre il Comune di Roma ritiene che l'immobile non rientri nell'ambito della fattispecie agevolata. Peraltro l'Ente ha presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale di Roma.

- Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative

Il fondo accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti per interessi e sanzioni relativi ad omessi o ritardati versamenti di contributi, nonché le somme dovute per sanzioni a fronte delle omesse presentazioni delle Comunicazioni previste dall'art. 11 del Regolamento. I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

- Un decremento di € 1.084.074 in relazione all'avvenuta riscossione nell'anno 2006 di crediti per sanzioni e interessi di anni precedenti e portati ora in aumento del Fondo Previdenza;
- Un incremento di € 260.297 a fronte dell'iscrizione di crediti per sanzioni e interessi di competenza dell'anno 2006 e di € 7.075 per l'adeguamento del Fondo all'ammontare complessivo iscritto a Bilancio a titolo di sanzioni e interessi.

202 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
Fondo Accantonamento T.F.R	70.530	22.603	148	92.985
	70.530	22.603	148	92.985

Nel 2006 ha subito un incremento di € 22.603 riferito all'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2006.

203 DEBITI

Ammontano complessivamente a € 1.020.621 e sono rappresentati da:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Debiti verso banche		100.311
Debiti verso fornitori	41.401	63.076
Debiti tributari	83.970	59.455
Debiti vs. istituti di previdenza e assistenza	32.098	22.177
Debiti verso personale dipendente	9.638	7.260
Debiti verso iscritti	444.225	875.757
altri debiti	409.289	839.233
	1.020.621	1.967.269

Debiti verso fornitori

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Verso Fornitori	2.465	27.220
Fatture da ricevere	38.936	35.856
	41.401	63.076

- **Verso Fornitori** : rappresenta l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2006.
- **Debiti v.s. fornitori per fatture da ricevere**: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2006, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.

Debiti tributari

Sono così composti:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ritenute 1001	16.552	14.118
Ritenute 1040	23.023	25.411
Addizionale comunale IRPEF	1.067	765
Addizionale regionale IRPEF	3.239	1.608
Ritenute 1004	32.618	13.296
erario c/imposta sost. Su tfr	21	43
IRAP	7.122	
IRES	327	4.214
	83.970	59.455

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- Per ritenute fiscali versate nel mese di gennaio 2007.
- Per l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR versato nel mese di febbraio 2007.
- Per l'IRES e IRAP complessivamente di competenza del periodo al netto degli acconti versati.

Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	30.834	21.010
INPS c/contributi lavoratori autonomi	387	542
INAIL	876	625
	32.098	22.177

Rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2006 e versate a gennaio 2007.

Debiti verso personale dipendente

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Debiti per stipendi	6.428	0
Debiti per ferie maturate e non godute	3.210	7.260
	9.638	7.260

Rappresentano:

- gli arretrati per differenze retributive maturate a seguito dell'atteso rinnovo del CCNL di categoria, scaduto il 31/12/2005.
- il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2006 in relazione ai giorni di ferie maturate e non godute; La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Debiti per indennità di maternità da corrispondere ex L. 379/90	321.341	407.409
Debiti per contributi versati in eccesso	2.917	2.917
debiti per pensioni		26
debiti verso iscritti per contributi maternità		183.057
Debiti verso convenzionati per contributi riscossi da Asll e non ancora attribuibili agli iscritti	119.967	282.348
	444.225	875.757

Il debito per indennità di maternità – rappresenta il debito nei confronti delle iscritte all’Ente per le domande di corresponsione dell’indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2006 e, entro la stessa data non ancora erogate.

Il debito per contributi versati in eccesso – la voce evidenzia l’esposizione debitoria dell’Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione dagli stessi versata in eccesso rispetto al dovuto.

Il debito verso iscritti convenzionati – rappresenta il debito nei confronti degli iscritti in regime di convenzione, per contribuzione dovuta dalle ASL, e non ancora riscossa. Tale ammontare trova corrispondente con analogo importo esposto all’attivo relativo a “*Crediti verso Asl per contributi convenzionati interni*”

Altri debiti

La voce accoglie la parte residuale dei debiti così rappresentata:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Debiti verso Ordine dei Biologi	2.606	2.700
altri debiti	2.448	
Debiti v/Concessionari per contributi rimborsati	2.703	3.849
Debiti verso asl per contributi da attribuire	401.531	832.684
	409.289	839.233

Il decremento della voce “Debiti v/ASL” è dovuto all’attribuzione alle singole posizioni contributive di quanto versato negli anni precedenti dalle ASL in relazione a quanto disposto dal DPR 458/98, a seguito dell’invio da parte delle Aziende sanitarie delle informazioni utili ai puntuali accreditamenti.

206 FONDI DI AMMORTAMENTO**Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali**

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
Software di proprietà e altri diritti	10.153	12.414	0	22.567
	10.153	12.414	0	22.567

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2006
Apparecchiature Hardware	67.609	8.318		75.927
Fabbricati	57.741	96.027		153.767
Arredamenti	9.434	19.269		28.703
Impianti tecnici specifici	396	792		1.188
Mobili e macchine d'Ufficio	12.385	2.309		14.694
	147.564	126.716	0	274.280

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni materiali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

301 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 200.836.560 così rappresentato:

Patrimonio Netto	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Fondo per la previdenza	174.099.987	151.146.942
Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà	19.165.346	16.863.767
Fondo Pensioni	2.135.277	1.251.894
Fondo indennità di maternità	155.749	5.031
Fondo di riserva art.40	1.075.690	891.296
Utile dell'esercizio	4.204.215	2.301.579
	200.836.560	172.460.508

Fondo per la previdenza

La movimentazione nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Fondo per la previdenza		
Valore al 1/1/2006		151.146.942
accantonamento contributo soggettivo 2006	18.712.588	
interessi e sanzioni 2006	278.072	
sanzioni e interessi incassati nel 2006 di anni precedenti	1.084.074	
maggiori sanzioni e interessi di anni precedenti	75.815	
maggiori rivalutazioni anni precedenti	15.232	
maggiori contributi anni precedenti	262.286	
Rivalutazione sul montante contributivo	5.312.076	
totale incrementi		25.740.143
minori contributi anni precedenti	1.705.799	
minori rivalutazioni	47.374	
pensioni di invalidità	11.089	
rivalutazione Fondo Pensione	25.038	
Restituzione montanti	20.770	
storno montanti per pensioni	977.028	
totale decrementi		2.787.098
Valore al 31/12/2006		174.099.987

Il Fondo si incrementa:

- per l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva;
- per gli interessi e le sanzioni: di cui € 278.072 maturate ed incassate nell'anno ed € 1.084.074 di competenza di esercizi precedenti ma incassati nel presente come esposto a pag. 33.
- per maggiori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti;
- per maggiori interessi e sanzioni dovute dagli iscritti per anni precedenti;
- per maggiori rivalutazioni sui maggiori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti;
- per la rivalutazione del montante riconosciuta agli iscritti, ai sensi della L. 335/95, il cui coefficiente, per l'anno 2006 è pari al 3,5386%;

Il Fondo si decrementa:

- Per minori contributi di anni precedenti;
- Per minori rivalutazioni su minori contributi di anni precedenti.
- dell'importo degli assegni di invalidità erogati ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, che ai sensi dell'art. 36 comma 2, sono a carico del Fondo Previdenza.
- dell'importo della rivalutazione del Fondo Pensioni ai sensi dell'art. 28 del Regolamento;
- dell'importo dei montanti restituiti agli iscritti non aventi diritto a pensione, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dell'Ente;
- della somma dei montanti dei nuovi pensionati, il cui importo, ai sensi dell'Art. 39 del Regolamento, è stato trasferito al "Fondo Pensioni";

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

Fondo ammin.ne e solidarietà	Esercizio 2005	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2006
incremento per utile esercizio 2005	16.863.767	2.301.579	0	19.165.346
	16.863.767	2.301.579	0	19.165.346

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2005 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. **3/28 GIU 06/III CIG 06**.

Fondo per l'indennità di maternità

Fondo per l'indennità di maternità		
Valore al 1/1/2006		5.031
gettito contributo maternità iscritti	909.941	
gettito contributo maternità stato	360.780	
minore maternità anni precedenti	3.973	
totale incrementi		1.274.694
prestazioni per indennità di maternità 2006	1.058.737	
maggiori prestazioni maternità anni precedenti	12.518	
minori contributi maternità anni precedenti	52.721	
totale decrementi		1.123.976
Valore al 31/12/2006		155.749

Nel corso dell'anno 2006 il Fondo è stato incrementato del gettito del contributo maternità per un importo totale pari a € 1.270.720,99 (di cui € 909.941,41 relativo a contributi dovuti dagli iscritti, e € 360.779,58 per contributi dovuti dallo Stato). Il costo di competenza dell'anno, relativo a prestazioni a favore degli iscritti, è pari invece a € 1.058.737,27. La differenza netta tra gettito e prestazioni è pertanto risultata pari a € 211.983,72, con accredito al Fondo. Il Fondo chiude con un avanzo di €

155.748,78 di cui si terrà conto nella determinazione del contributo maternità per l'anno 2007.

Fondo Pensioni

Fondo pensioni		
valore al 1/1/2006		1.251.894
accantonamento montanti per pensioni anno 2006	977.028	
rivalutazione istat fondo pensioni	25.038	
totale incrementi		1.002.066
utilizzi nell'anno per pagamento ratei pensione	118.683	
totale decrementi		118.683
valore al 31/12/2006		2.135.277

Il valore del Fondo Pensioni è istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art.39 del Regolamento, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; tale fondo viene diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Nel 2006 l'Ente ha liquidato n. 116 pensioni, di cui n. 65 pensioni di vecchiaia, n. 45 pensioni ai superstiti e n. 11 tra assegni di invalidità e pensioni di inabilità.

Il Fondo è stato rivalutato dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo pari all'2%, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento, per l'importo di €. 25.038

Il decremento è dovuto all'utilizzo del Fondo per il pagamento delle pensioni.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 39 del Regolamento, la consistenza del Fondo pensioni è di ammontare superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/2006.

Fondo Riserva art.40

Fondo riserva art. 40		
Valore al 1/1/2006		891.296
differenza tra proventi finanziari e rivalutazione 335/95	184.394	
totale incrementi		184.394
	0	
totale decrementi		0
Valore al 31/12/2006		<u>1.075.690</u>

Tale fondo accoglie ai sensi dell'art.40 del Regolamento la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione di cui all'art. 14 del Regolamento dell'Ente, accreditata sui montanti contributivi individuali. Nel presente esercizio si sono verificati i presupposti per l'accantonamento a tale fondo, in quanto il rendimento effettivo degli investimenti è stato superiore all'onere della rivalutazione dei montanti contributivi

L'accantonamento per l'anno 2006 è pari ad €. 184.394, come da prospetto a pag. 58.

Informazioni sul Conto Economico

401 Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Pensioni agli iscritti	118.683	73.479	45.203	61,52%
altre prestazioni previdenziali e assistenziali	11.089	10.250	839	8,18%
Indennità di maternità L. 379/90	1.058.737	932.476	126.262	13,54%
	1.188.509	1.016.205	172.304	16,96%

Pensioni agli iscritti

Il costo rappresenta l'ammontare delle pensioni di competenza dell'anno 2006.

Indennità di maternità L. 379/90

Rappresenta il costo di competenza dell'anno 2006, in relazione a domande di indennità di maternità presentate ai sensi della L. 379/90; il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

La voce è relativa al costo di competenza dell'anno 2006 per l'erogazione di assegni di invalidità.

402 ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Compensi Organi Ente	343.041	354.286	-11.245	-3,17%
Gettoni di presenza	116.093	42.484	73.609	173,26%
Rimborsi spese	27.399		27.399	
Oneri su compensi Organi Ente	1.032	1.446	-414	-28,65%
	487.565	398.215	89.350	22,44%

Compensi Organi Ente

La voce si riferisce ai costi sostenuti per il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo, e spettanti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Coordinatore ed ai componenti il Consiglio di Indirizzo Generale.

Gettoni di presenza e rimborsi spese

Le voci comprendono il rimborso delle spese e i gettoni di presenza spettanti ai componenti gli Organi collegiali dell'Ente. L'incremento delle voci è da riferire alle spese sostenute per i lavori svolti dalla commissione consiliare per la revisione dello statuto e del regolamento di previdenza istituita con delibera del C.d.A. del 16 settembre 2005; una maggiore attività, inoltre, si è resa necessaria per la programmazione del Congresso svoltosi a Roma nell'ottobre 2006, organizzato in occasione del decennale degli Enti di previdenza costituiti ai sensi del D.Lgs. n. 103/1996.

Oneri su compensi Organi Ente

La voce comprende unicamente gli oneri per contributi previdenziali a carico dell'Ente in relazione a compensi e gettoni di presenza erogati in favore di componenti gli Organi collegiali dell'Ente tenuti all'iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'Art. 2, comma 26, L. 335/95.

403 COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Consulenze legali e notarili	46.626	34.789	11.836	34,02%
Consulenze amministrative	29.952	22.392	7.560	33,76%
Consulenze tecniche	20.979		20.979	
Altre consulenze	12.789	7.392	5.397	73,01%
Compensi società di revisione	14.160	13.800	360	2,61%
	124.506	78.374	46.132	58,86%

Consulenze Legali e Notarili

Il costo è riferito ai compensi dovuti ai consulenti legali dell'Ente per l'anno 2006

Consulenze amministrative

Il costo è riferito alla spesa sostenuta per consulenze di carattere amministrativo fornite all'Ente.

Consulenze tecniche

Il costo è riferito ai compensi per la consulenza professionale sulle procedure informatiche utilizzate dall'Ente.

Altre consulenze

Il costo è riferito ai compensi maturati nel 2006 per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione delle collaborazioni coordinate e continuative. La voce comprende anche i compensi erogati ai medici in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla L. 626/96

Compensi società di revisione

Il costo si riferisce al compenso da corrispondere alla società incaricata della revisione e della certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'Art. 2, comma 3, del D.Lgs 509/94

404 PERSONALE**Composizione del personale**

Di seguito riportiamo i dati sulla composizione del personale dell'azienda al 31 dicembre 2006

Categoria	numero dipendenti 2006	numero dipendenti 2005
Livello A2	3	3
Livello A3	0	0
Livello B2	3	3
Livello B3	4	4
Livello C3	1	1
Totale	11	11

Stipendi e salari

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Stipendi e salari	323.067	257.930	65.138	25,25%
	323.067	257.930	65.138	25,25%

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 11 dipendenti in organico al 31 dicembre 2006 secondo le disposizioni del CCNL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al D.Lgs 509/94 stipulato in data 6 maggio 2005, con scadenza per la parte normativa ed economica il 31/12/2007.

Oneri Personale

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Oneri sociali	85.644	62.499	23.145	37,03%
Premio INAIL	5.145	4.398	747	16,98%
Trattamento di fine rapporto	19.139	15.604	3.535	22,65%
buoni pasto	9.323	8.470	852	10,06%
ferie maturate non godute	3.210	7.082	-3.872	-54,67%
	122.460	98.054	24.406	24,89%

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali dovuti all'INPS relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

Premio INAIL

Il costo si riferisce agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2006.

405 MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Forniture per ufficio	41.174	14.482	26.692	184,31%
Acquisti diversi	2.856	5.494		
	44.030	14.482	29.548	204,03%

Il costo si riferisce, tra l'altro, all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici dell'Ente, alla predisposizione dei plichi inviati agli iscritti per le comunicazioni dei redditi dell'anno 2005.

406 UTENZE VARIE

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese postali	26.709	37.003	-10.293	-27,82%
Spese telefoniche	4.828	3.145	1.683	53,50%
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	4.508	1.694	2.814	166,12%
Altre utenze	1.566	863	703	81,38%
	37.611	42.705	-5.094	-11,93%

Il costo accoglie i costi competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche e telefoniche attivate presso la sede di Via Lavernale n. 12 e delle spese postali sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali.

407 SERVIZI VARI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Assicurazioni	6.979	524	6.455	
Servizi informatici	4.008	22.892	-18.884	-82,49%
Spese emissioni ruoli	58.536	21.193	37.344	176,21%
Spese rappresentanza	4.148	1.500	2.648	
spese sanitarie L. 626/94		846	-846	
prestazioni di terzi	3.078	4.419	-1.341	-30,34%
	76.749	50.849	25.900	50,93%

Assicurazioni

Il costo si riferisce al premio per la polizza globale fabbricati civili, per la copertura assicurativa per incendio e responsabilità civile sull'immobile sede dell'Ente.

Servizi informatici

Il costo è riferito ai compensi spettanti alle società di consulenza cui è stata affidata la fornitura delle procedure informatiche utilizzate dall'Ente.

Spese emissioni ruoli

Il costo si riferisce ai compensi dovuti alla Banca Popolare di Sondrio in relazione al servizio di riscossione diretta dei minimi contributivi dovuti per l'anno 2006.

Spese di rappresentanza

La voce riguarda le spese sostenute per la promozione dell'attività dell'Ente.

Prestazioni di terzi

Il costo si riferisce alle attività di certificazione di sicurezza dell'ascensore della sede, per lo sbustamento e la scansione ottica dei modelli delle dichiarazioni dei redditi presentate dagli iscritti.

409 SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese di tipografia	39.240	16.927	22.313	131,81%
	39.240	16.927	22.313	131,81%

Spese di tipografia

Sono i costi sostenuti per la stampa della modulistica dell'Ente e di prospetti informativi per gli iscritti, circa le attività di previdenza ed assistenza dell'Ente, nonché sulle attività promozionali, convenzioni, convegni e seminari.

410 ONERI TRIBUTARI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Ires	13.567	13.214	353	2,67%
Irap	33.092	20.990	12.102	57,66%
Ici	10.500	10.500	0	0,00%
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	359.674	521.605	-161.931	-31,04%
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	119.987	73.172	46.815	63,98%
Altre imposte e tasse	3.408	2.051	1.357	66,17%
	540.229	641.532	-101.303	-15,79%

IRES

Il costo si riferisce all'imposta sul reddito dovuta dall'Ente per l'anno 2006 determinata ai sensi e per gli effetti del D.P.R.917/86 come modificato dal D.L. 12/12/2003 n. 344.

I.R.A.P.

Il costo rappresenta l'imposta di competenza gravante sull'esercizio 2006 determinata applicando l'aliquota del 5,25% all'ammontare complessivo dei costi sostenuti per Stipendi e salari e per collaborazioni coordinate e continuative o per prestazioni di lavoro autonomo occasionale rese in favore dell'Ente

I.C.I.

Il costo rappresenta l'imposta comunale sull'immobile della sede dell'Ente per l'anno 2006

Imposta sostitutiva Dlgs 461/97

Il costo rappresenta l'imposta sostitutiva del 12,50% sui proventi mobiliari come determinata dai sostituti di imposta (Deutsche Bank SpA – Finanza e Futuro Banca S.p.A., DUEMME SGR S.p.A.) ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 461/97.

Imposta ex Art. 26 DPR 600/73

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

411 ONERI FINANZIARI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Commissioni e bolli su negoziazione titoli	160.895	169.129	-8.234	-5%
Spese bancarie su negoziazione titoli	4.136	3.153	983	31%
Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.022.304	475.487	546.817	115%
Altri oneri finanziari	1.369	130	1.238	950%
	1.188.704	647.900	540.804	83%

Commissioni e bolli su negoziazione titoli

Il costo rappresenta le commissioni di negoziazione addebitate in relazione alle operazioni su titoli avvenute nell'ambito del rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con i gestori.

Commissioni e Spese bancarie

Il costo rappresenta le spese di funzionamento conto dei conti correnti bancari.

Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
perdite su titoli	0	2.407	-2.407	-100,00%
Minusvalenze su negoziazione titoli	307.610	160.838	146.772	91,25%
Scarti di emissione negativi	18.812	41.377	-22.565	-54,54%
Minusvalenze su valutazione art. 2426 C.C.	695.883	270.865	425.017	156,91%
	1.022.304	475.487	546.817	115,00%

- **Minusvalenze su negoziazione titoli**

Rappresentano le perdite derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo d'acquisto è stato superiore al prezzo di cessione.

- **Scarti di emissione negativi**

Rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2006 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi

- **Minusvalenze su valutazione titoli (art. 2426 C.C.)**

Rappresentano la differenza negativa tra costo di acquisto e valore di mercato desumibile in data prossima alla chiusura dell'esercizio.

Altri oneri finanziari

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta
Arrotondamenti passivi	113	130	-17
Interessi su rimborso contributi	1.255		1.255
	1.369	130	1.238

412 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Assistenza tecnica		167	-167	-100,00%
Canoni di manutenzione	12.358	5.485	6.874	125,33%
	12.358	5.651	6.707	118,68%

La voce comprende i costi sostenuti sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali relativi alle macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

413 ALTRI COSTI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Quota associativa ADEPP	20.658	20.658	0	0,00%
libri giornali riviste	137		137	
pulizia uffici	6.192	2.114	4.078	192,85%
Spese partecipazione convegni	22.300		22.300	
Spese varie	936	173	763	439,79%
	50.223	22.946	27.277	

- **Quota associativa ADEPP**

Il costo si riferisce alla quota associativa corrisposta per l'anno 2006 all'Associazione degli Enti di Previdenza Privatizzati (A.D.E.P.P.)

- **Spese partecipazione convegni**

Il costo è riferito alle spese sostenute per l'organizzazione e la partecipazione al Convegno "Decennale degli Enti di Previdenza costituiti ai sensi del D.Lgs.103/96" .

414 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Immobilizzazioni immateriali	12.414	6.255	6.159	98,47%
Immobilizzazioni materiali	126.716	79.355	47.361	59,68%
Svalutazione crediti		2.500.000	-2.500.000	-100,00%
	139.130	2.585.610	-2.446.480	-94,62%

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio.

415 ONERI STRAORDINARI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Sopravvenienze passive	37.327	5.638	31.689	562,06%
	37.327	5.638	31.689	562,06%

Le sopravvenienze passive rappresentano rettifiche di costi di pertinenza di esercizi precedenti verificatesi nel presente esercizio; il prospetto esplica in maniera dettagliata le singole voci:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
rettifica accantonamento TFR 2005	3.464	
eccedenza fattura società revisione	360	
minori interessi attivi bancari 2005	1.488	
minore contributo integrativo anni precedenti	16.128	
maggiori ritenute anni precedenti	656	96
Maggiore rivalutazione L 335/95	15.232	5.542
	37.327	5.638

417 RETTIFICHE DI RICAVI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Accantonamento contributi soggettivi	18.712.588	18.647.136	65.453	0,35%
Rivalutazione contributi L. 335/95	5.312.076	5.193.888	118.187	2,28%
rivalutazione fondo pensioni art. 28	25.038	14.154	10.884	76,90%
accantonamento fondo maternità	211.984	22.533	189.450	840,76%
accantonamento fondo riserva	184.394	860.426	-676.032	-78,57%
accantonamento interessi e sanzioni	545.443	11.471	533.972	4654,98%
	24.991.523	24.749.608	241.915	0,98%

Accantonamento contributi soggettivi

Il costo rappresenta l'accantonamento al "fondo di previdenza" della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2006.

Rivalutazione contributi L. 335/95

Il costo rappresenta l'accantonamento della rivalutazione dell'esercizio dei contributi versati dal 1996 al 2005, prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente; è determinata applicando al montante contributivo iscritto nel Fondo per la Previdenza, il tasso di capitalizzazione di cui al citato all'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione è pari al 3,5386% così come comunicato dal Ministero del Lavoro.

Rivalutazione fondo pensione Art. 28

Il costo è relativo alla perequazione del Fondo pensione, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento.

Accantonamento Fondo maternità

Rappresenta la differenza tra il gettito della contribuzione della maternità ed il costo per le indennità di maternità di competenza dell'esercizio come di seguito esposto:

Contributi di maternità	€ 909.941 +
Contributi D.L.151/2001	€ 360.780 +
Indennità di maternità	<u>€ 1.058.737 -</u>
Accantonamento a Fondo	€ 211.984

Accantonamento Fondo di riserva

Rappresenta ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente le differenze tra rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione dei montanti contributivi di cui all'Art. 14 comma 4 accreditata sui conti individuali.

Rendimenti netti	€ 5.496.469
<u>Rivalutazione contributi</u>	<u>€ 5.312.076</u>
<u>Differenza</u>	<u>€ 184.394</u>

Di seguito se ne evidenzia analiticamente la quantificazione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	2006
Interessi e premi su titoli	2.511.446
Interessi bancari e postali	703.131
Plusvalenze su negoziazione titoli	3.499.294
Utili da partecipazioni azionarie	230.919
Scarti di emissione positivi	169.798
Recupero valore titoli in portafoglio	50.214
Arrotondamenti attivi	32
Totale componenti positivi	7.164.834

ONERI FINANZIARI	
Commissioni e bolli su negoziazione titoli	-160.895
Spese bancarie su negoziazione titoli	-4.136
perdite su titoli	-
Minusvalenze su negoziazione titoli	-307.610
Scarti di emissione negativi	-18.812
Minusvalenze art. 2426 C.C.	-695.883
Arrotondamenti passivi	-113
Interessi su rimborso contributi	-1.255
Totale componenti negativi	-1.188.704

Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri	5.976.131
--	------------------

ONERI TRIBUTARI	
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	-359.674
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	-119.987
Totale oneri tributari	-479.661

Totale rendimento al netto delle imposte	5.496.469
---	------------------

Rivalutazione di legge 5.312.076

Accantonamento a Fondo Riserva 184.394

Accantonamento Interessi e Sanzioni

Rappresenta l'accantonamento delle sanzioni e degli interessi di competenza del 2006:

- Per l'importo di € 278.072 al Fondo Previdenza, per la parte effettivamente incassata;
- per la differenza, pari a € 267.372, al Fondo Accantonamento Interessi e sanzioni.

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa

prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa					
	2006			2005	
contribuzione integrativa		% sul contributo integrativo			% sul contributo integrativo
costi competenza		5.711.377		5.635.964	
402 spese organi ente	487.565	8,54%	398.215	7,07%	
403 lavoro autonomo	124.506	2,18%	78.374	1,39%	
404 personale	445.528	7,80%	355.984	6,32%	
405 materiale consumo	44.030	0,77%	19.979	0,35%	
406 utenze	37.611	0,66%	42.705	0,76%	
407 servizi vari	76.749	1,34%	51.373	0,91%	
409 spese pubblicazione	39.240	0,69%	16.927,32	0,30%	
410 oneri tributari	60.568	1,06%	641.532	11,38%	
412 costi manutenz. E riparazioni	12.358	0,22%	5.651	0,10%	
413 altri costi	50.223	0,88%	22.946	0,41%	
414 ammortamenti e svalutazioni	146.205	2,56%	2.585.610	45,88%	
totale costi	1.524.582	26,69%	4.219.297	74,86%	
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	4.186.795		1.416.667		
sopravvenienze passive	- 37.327		- 5.638		
sopravv. Attive proventi straordinari	55.044		890.551		
RISULTATO DELLA GESTIONE	4.204.512		2.301.579		

501 CONTRIBUTI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Contributi soggettivi	18.712.588	18.647.136	65.452	0,35%
Contributi integrativi	5.711.377	5.635.964	75.413	1,34%
Contributi L. 379/90	909.941	684.470	225.471	32,94%
Contributi dallo Stato D.L.151/2001	360.780	270.539	90.241	33,36%
interessi su riscatto	1.459	3.052	-1.594	
interessi e sanzioni	536.910	8.419	528.491	6277,56%
	26.233.055	25.249.579	983.476	3,90%

La voce include i contributi soggettivi, integrativi e per l'indennità di maternità prevista dalla L.379/90 determinati per l'anno 2006.

Al 31 dicembre 2006 gli iscritti all'Ente risultano n. 8.874.

La contribuzione di competenza per l'anno 2006 include i seguenti contributi:

Contributi soggettivi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti all'Ente.

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

Contributi maternità dagli iscritti

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dagli iscritti destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001.

Contributi maternità dallo Stato

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dallo Stato destinati alla erogazione dell'indennità di maternità secondo quanto previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Interessi e sanzioni

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente per sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi maturati nel 2006.

503 INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Interessi su titoli	2.511.446	2.689.307	- 177.861	-6,61%
Interessi bancari e postali	703.131	274.883	428.248	155,79%
Proventi finanziari diversi	3.950.257	3.738.024	212.233	5,68%
	7.164.834	6.702.214	462.620	6,90%

Interessi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi maturati su titoli dello Stato e titoli Obbligazionari nel corso dell'anno 2006, nonché la quota di interessi di competenza del 2006 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2006 che sarà riscossa nel corso del 2007.

Interessi bancari e postali

rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2006 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente

Proventi finanziari diversi

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Interessi da prestiti a dipendenti	1	39	-38	-97,07%
Plusvalenze su negoziazione titoli	3.499.294	3.254.765	244.529	7,51%
Dividendi	230.919	209.644	21.275	10,15%
Scarti di emissione positivi	169.798	56.012	113.786	203,15%
Recupero valore titoli in portafoglio	50.214	217.489	-167.274	-76,91%
Arrotondamenti attivi	31	76	-45	-59,58%
	3.950.257	3.738.024	212.233	5,68%

Plusvalenze su negoziazione titoli

Rappresenta ricavi derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo sostenuto all'acquisto è stato inferiore al prezzo di cessione.

Dividendi

Rappresenta i dividendi percepiti nell'esercizio.

Scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2006 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi.

Recupero valore titoli in portafoglio

Rappresenta il recupero di minusvalenze maturate in anni precedenti; la determinazione del recupero di valore è avvenuta in sede di valutazione ed è stata pari alla differenza tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2006 ed il costo attribuito a tali titoli alla medesima data rettificato di eventuali scarti di emissione. Il valore così attribuito ai titoli rivalutati non è superiore in ogni caso al costo di acquisto.

Arrotondamenti attivi

Rappresentano arrotondamenti per difetto lucrati in sede di negoziazione titoli.

505 PROVENTI STRAORDINARI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	variazione assoluta	variazione percentuale
Sopravvenienze attive	55.044	890.551	-835.507	-93,82%
	55.044	890.551	-835.507	-93,82%

Il relativo dettaglio è il seguente

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
ferie maturate non godute	7.260	4.699
Altri minori costi di gestione	411	3.530
Minore rivalutazione L. 335/95	47.374	66.849
Maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti		811.449
maggior credito ires		2.202
proventi vari		1.822
	55.044	890.551

506 RETTIFICHE DI COSTI

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Prelevamento da Fondo pensione	118.683	73.479
Prelevamento da Fondo previdenza	36.127	24.404
	154.810	97.883

Prelevamento da Fondo pensione

Rappresenta l'entità delle pensioni liquidate nel corso dell'anno 2006.

Prelevamento da Fondo previdenza

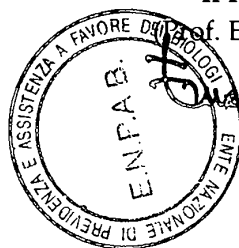
Rappresenta l'importo della rivalutazione del Fondo Pensioni ai sensi dell'art. 28 del Regolamento e l'importo degli assegni di invalidità erogati ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, che ai sensi dell'art. 36 comma 2, sono a carico del Fondo Previdenza.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 23 maggio 2007

Il Presidente

(Prof. Ernesto Landi)



Ernesto Landi

*Il C.I.G.,
Stefano D'Amantè
Piero Cutler
Alessandro
Romeo
Pierluigi
Salvatore Spumey*

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al
31 dicembre 2006

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2006.

Il rendiconto per l'esercizio 2006, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 23 maggio 2007, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c. c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati.

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, valutando le singole poste secondo i principi contabili correnti e tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione.

Nella nota integrativa sono esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

I dati contenuti in bilancio possono così riassumersi:

	anno 2006	anno 2005
totale attività	209.398.962	182.614.304
totale passività	8.562.401	10.153.796
patrimonio netto	200.836.560	172.460.508
Pareggio	209.398.962	182.614.304
fondo per la previdenza	174.099.987	151.146.942
fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà	19.165.346	16.863.767

fondo pensioni	2.135.277	1.251.894
fondo per l'indennità di maternità	155.749	5.031
Fondo di riserva art.40 del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza	1.075.690	891.296
risultato d'esercizio	4.204.512	2.301.579

Il bilancio sopra riassunto evidenzia un incremento del patrimonio netto di € 28.376.052 rispetto al valore dell'esercizio 2005 (incremento in percentuale pari al 16,45%).

L'utile di esercizio pari ad euro 4.204.512 presenta un incremento di € 2.113.738, rispetto all'esercizio 2005. Il dato trova giustificazione essenzialmente nella considerazione che, per l'esercizio in esame non si è inteso operare nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto lo stesso è stato ritenuto congruo a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti verso gli iscritti. Detto utile è destinato in accantonamento al "*fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà*" per le future necessità dell'Ente.

Il Collegio esprime il suo assenso alla iscrizione delle poste dell'attivo per quanto già esistenti nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi, secondo il principio di competenza, è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Tra i costi, la voce contabile "gettoni di presenza", presenta un incremento rispetto al valore dell'anno precedente. In merito il collegio prende atto che l'importo appostato trova essenzialmente giustificazione nelle spese sostenute per i lavori svolti dalla commissione consiliare per la revisione dello statuto e del regolamento di previdenza istituita con delibera del C.d.A. del 16 settembre 2005. Nel corso dell'esercizio, peraltro, la maggiorazione dei "*costi per gli organi di amministrazione e controllo*", è da imputarsi anche alla intensa attività

resasi necessaria in occasione delle manifestazioni per il decennale degli Enti di previdenza costituiti ai sensi del D.Lgs. n. 103/1996.

Il personale in forza al 31 dicembre 2006 è pari ad 11 unità, invariato rispetto al 31 dicembre 2005: la consistenza dell'organico è tuttora di ridotte dimensioni e, pertanto, parte dell'attività istituzionale ha fatto carico sui componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato - mediante apposti controlli sulle attività finanziarie poste in essere nel corso del 2006 - che il Consiglio di Amministrazione ha operato in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Anche per l'anno 2006 i rendimenti degli investimenti posti in essere hanno dato un risultato positivo. Il rendimento, al netto degli oneri finanziari e tributari, è pari ad € 5.496.469: è stato perciò possibile coprire per intero il costo connesso alla rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti, quantificato in € 5.312.076. La differenza, pari ad € 184.396 è stata accantonata al fondo di riserva ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'ENPAB.

In ordine all'obbligo di assicurare cinque annualità delle pensioni in essere (ex legge 509/94) si evidenzia che, a fronte di un patrimonio netto dell'ente al 31 dicembre 2006 pari a € 200.836.560, le uscite per prestazioni sono contabilizzate in € 129.772. Risulta pertanto rispettata la copertura della riserva legale.

La gestione maternità per l'anno 2006 esprime un saldo positivo pari ad € 155.749. Tale valore, significativamente superiore rispetto a quello dell'anno precedente (€ 5.031), induce il collegio a segnalare la necessità che l'Ente proceda a breve alla rideterminazione dell'importo del contributo di maternità al fine di perseguire l'equilibrio della gestione, quale presupposto indispensabile per l'accesso alla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del D.Lgs. 23 marzo 2001 n. 151.

In ordine alla esposizione dei crediti verso gli iscritti, al 31 dicembre 2006, pari ad € 30.620.372, si dà atto dei positivi risultati conseguiti dalla attività di recupero posta in essere. L'importo sopra indicato, infatti, è comprensivo anche di € 16.091.447 relativo al saldo dei contributi dell'anno 2006 che saranno riscossi nel corrente anno 2007. Ciò non di meno il Collegio segnala la opportunità di continuare a monitorare la situazione creditoria soprattutto in riferimento ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare che possano concretizzarsi effetti prescrittivi.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza sei volte ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente; ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche contabili con cadenza trimestrale, riscontrando la corrispondenza dei valori presenti nelle specifiche poste contabili.

Si dà atto, altresì, che il rendiconto al 31 dicembre 2006 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94: la relazione prodotta in data 18 maggio 2007 dalla società incaricata accerta che il conto consuntivo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il collegio sindacale
Dr.ssa Petrone Maria Lina
Dr.ssa Giacinta Martellucci
Dr. Del Sordo Ernesto
Dr. Torre Francesco

per presa visione
Dr. Fiorenzo Pastoni

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n° 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

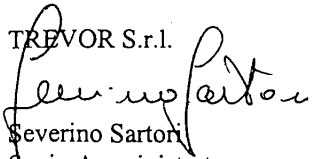
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi per l'anno chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli Amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato a errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende, l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2006.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2006 nel suo complesso, è conforme ai principi e criteri previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Trento, 18 maggio 2007

TREVOR S.r.l.


Severino Sartori
Socio Amministratore

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA FATEBENEFRAATELLI, 9 - 20122 MILANO - TEL. 02/63610035 - FAX. 02/63610014 e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Iscritta nell'Albo Speciale CONSOB